

SCUOLA PARITARIA



S.Freud

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**Classe 5[^] sez. A
TECNICO ECONOMICO indirizzo TURISMO**

Milano, 13 Maggio 2019

**Per il Consiglio di classe
Il Coordinatore di classe
Prof.re Salvatore Corrente Giannetto**

**Visto: il Coordinatore Didattico
Prof. Angelo Agresta**

ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^A TURISMO	2
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
1.1 Caratteristiche dell'ambiente e del territorio	4
1.2 Finalità dell'Istituto	5
1.3 Profilo professionale del Tecnico Economico ad indirizzo Turismo	5
2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V A INDIRIZZO TURISMO	7
2.1 Presentazione.....	7
2.2 Continuità e corpo docente	8
2.3 Candidati interni.....	10
2.4 Materie curriculari e monte ore annuo.....	11
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
4. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO	16
4.1 Obiettivi raggiunti.....	16
4.2 Metodi e strumenti utilizzati.....	16
4.3 Verifica e griglie di valutazione.....	23
4.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	30
5. SIMULAZIONI 1^A-2^A PROVA ESAME DI STATO	34
6. CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLE DISCIPLINE	35
6.1 Lingua e Letteratura Italiana	35
6.2 Storia, Cittadinanza e Costituzione.....	38
6.3 Lingua Inglese.....	41
6.4 Matematica.....	42
6.5 Spagnolo.....	45
6.6 Francese.....	49
6.7 Lingua e Civiltà Tedesca	51
6.8 Discipline Turistiche e Aziendali.....	53
6.9 Geografia Turistica.....	57

6.10 Diritto e LegislazioneTuristica.....	58
6.11 Arte e Territorio.....	62
6.12 Scienze Motorie Sportive.....	65
7. AREE DI PROGETTO.....	68
8. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI.....	76
9. FIRME ELENCO ALUNNI PER ACCETTAZIONE PROGRAMMI.....	77

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "S. Freud" è una Scuola Paritaria che svolge un servizio pubblico di istruzione, formazione ed educazione aperta a famiglie e studenti che vogliono essere protagonisti del loro cammino di crescita, a partire dallo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze scolastiche e professionali fino alla promozione di valori e identità.

La Scuola nasce formalmente nel 2005 con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione per l'indirizzo Informatico (DM 388 del 15.05.2006 - codice meccanografico MITF005006) e ha origine dall'esperienza ventennale nel campo della formazione tecnologica, informatica e linguistica. Nel 2014 la Scuola ha ottenuto il decreto di Parità per l'indirizzo Tecnico Economico Turismo (DM 1139 del 27 giugno 2014 – codice meccanografico MITNUQ500H). A partire dall'a.s. 2018-2019 la Scuola è riconosciuta come parificata anche sul corso Liceo Scienze Umane opzione economico sociale (DM 2844 del 29 giugno 2018, codice meccanografico MIPMRI500E).

1.1. Caratteristiche dell'ambiente e del territorio

L'edificio è inserito in un tessuto urbanistico, sociale ed economico di grande rilevanza per il distretto milanese. I civici 26 e 29 di Via Accademia sono collocati nella centrale Zona 3 di Milano, punto di intersezione delle direttrici di trasporto pubblico comprese tra Città Studi, Loreto e Lambrate.

La Zona 3, e in particolare l'area sopra citata, è inserita in una realtà urbana fertile, ricca di strutture sportive, residenziali/abitative, ricettive, ricreative, culturali, amministrative, oratoriali e commerciali.

La Scuola, in tale collocazione, si posiziona dunque in un contesto caratterizzato dalle migliori condizioni ambientali ed educative.

I collegamenti che conducono in Via Accademia tramite i mezzi di trasporto pubblico sono:

- Stazione Ferroviaria di Lambrate FS.
- MM2 Linea Verde - fermate di Piola e Lambrate.
- MM1 Linea Rossa - fermata Loreto.
- Linee 81, 55.

I percorsi che conducono dalla stazione ferroviaria e dalle fermate della metropolitana sopra citate alla palazzina sono agevoli e fattibili in condizioni di massima sicurezza.

La via su cui si affaccia lo stabile, Via Accademia, è una strada a senso unico e poco trafficata; non ha accessi diretti da strade statali e provinciali.

Lo stabile è lontano da depositi di rifiuti e da acque stagnanti; in prossimità non si rileva la collocazione di cimiteri.

Non sono rilevate attrezzature urbane limitrofe alla palazzina che potrebbero recare danno o disturbo (ambientale e/o acustico) all'attività scolastica.

1.2. Finalità dell'Istituto

“Insegnare educando ed educare istruendo” è la sfida della nostra Scuola che, all'interno di un sistema scolastico in continuo mutamento, accoglie le sollecitazioni della contemporaneità e che, al contempo, può contare su stabili fondamenta culturali e su una solida tradizione nell'insegnamento. L'Istituto si prefigge di coniugare elevati standard nella didattica e nella formazione tecnica degli allievi con una profonda e personale attenzione educativa alla formazione dei ragazzi, perseverando in un miglioramento continuo della qualità performante l'attività scolastica offerta.

La Scuola ha puntato sulla qualità congiunta delle tecnologie informatiche e linguistiche nel campo dell'istruzione. La costante tensione all'innovazione didattica e il solido Progetto Educativo su cui si fonda l'Istituto hanno consentito alla Scuola di raggiungere importanti traguardi nel servizio scolastico erogato, che si è evoluto negli anni ottenendo significativi riconoscimenti.

Missione della nostra scuola è quella di formare studenti come “tecnici esperti del loro sapere”, capaci di conoscere e di utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione economico-turistica, oggi necessarie per ogni opzione formativa e professionale, e motori di un nuovo modello di integrazione culturale.

Valorizziamo eccellenze da inserire nel mondo del lavoro o da orientare nella prosecuzione dello studio universitario, che abbiano maturato competenze applicative nell'integrazione tra apprendimenti scolastici ed esperienze assistite nel campo delle attività produttive e lavorative (stage linguistici, alternanza scuola-lavoro, tirocini in azienda).

Il livello qualitativo dell'offerta formativa e l'articolazione scolastica così strutturata disegnano la Scuola “S. Freud” come un impianto scolastico importante quanto ad assetto istituzionale e processo creativo e di crescita.

1.3. Profilo professionale del Tecnico Economico ad indirizzo Turismo

L'indirizzo TURISMO è una specializzazione degli indirizzi di istruzione tecnica del settore economico. Il Diplomato nel Turismo, al termine del percorso quinquennale, acquisisce competenze tecnico-professionali specifiche per l'ambito di riferimento, nonché una solida formazione linguistica e umanistica.

Il comparto “turismo” viene analizzato nelle sue accezioni economiche, normative, geografiche ed artistiche. Il Diplomato consegue perciò una preparazione trasversale e interdisciplinare, tale da renderne il profilo professionale qualificato e allettante per le aziende del settore target.

Al contempo, la conoscenza di tre lingue straniere apre ad un *curriculum* di interesse internazionale; l'approfondimento di contenuti di marketing sviluppa competenze spendibili anche nell'ambito economico-commerciale, della comunicazione e dell'advertising.

Il *focus* sul territorio e sulla promozione locale a livello artistico ed enogastronomico del territorio lancia nuove prospettive per la valorizzazione dell'in-coming nel nostro Paese.

Le competenze linguistiche, operative e gestionali che caratterizzano il profilo vengono potenziate sul campo tramite le esperienze di stage o di alternanza scuola-lavoro attivate dall'Ufficio Placement della Scuola "S. Freud" presso aziende di servizi turistici.

Al termine del percorso, lo studente avrà conseguito i seguenti obiettivi:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati nazionali ed internazionali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Conoscere la normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi gestionali e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie di impresa/utenza.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscerne la specificità del patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V A INDIRIZZO TURISMO

2.1 Presentazione

La classe 5^A Turismo è composta da 17 discenti (10 femmine e 7 maschi), tra cui si segnala la presenza di una studentessa in possesso di Piano Educativo Individualizzato. Il numero degli studenti è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Se ad inizio anno era visibile una sorta di divisione, a volte conflittuale tra alcuni compagni, è pur vero che tale cesura si è ricomposta con il passare del tempo, tanto che la classe si presenta come un gruppo sostanzialmente unito e caratterizzato da un buon livello di solidarietà tra pari e di cooperative learning.

Il gruppo è pertanto costituito da studenti di buone qualità personali, che hanno dimostrato impegno, volontà e focalizzazione dell'obiettivo, pur nelle difficoltà di alcuni di loro, riconducibili a vissuti personali di sofferenza e a progressi scolastici eterogenei e non sempre lineari. Gli allievi si sono mostrati da subito interessati e partecipi alle attività didattiche, un comportamento che, generalmente, è perdurato nel tempo, persino accentuandosi in alcuni studenti. Il rispetto delle scadenze e delle regole non ha presentato particolari criticità nel corso dell'anno scolastico. La classe manifesta un buon profilo anche dal punto di vista della frequenza, fatte salve poche eccezioni, le cui motivazioni (problemi personali o di salute) sono state rese note alla Direzione didattica e che hanno provveduto a fornire giustificazioni mirate per le assenze.

Nel corso dell'anno la classe ha manifestato un impegno nello studio tendenzialmente continuo, che ha portato al raggiungimento di una preparazione di livello globale sufficiente. E' opportuno tuttavia operare una distinzione, data l'eterogeneità di partenza della classe.

Sotto il profilo didattico, è possibile individuare tre microgruppi:

- Nel primo gruppo rientrano allievi che si sono particolarmente distinti per partecipazione proattiva, impegno costante e solide motivazioni; tali studenti presentano un buon grado di autonomia e di capacità critiche, tali da pervenire a un buon livello nel lavoro di approfondimento e di rielaborazione personale, a livello sia teorico che operativo, in tutte le discipline.
- Nel secondo gruppo rientrano gli allievi che hanno evidenziato una partecipazione meno attiva a fronte di un livello di impegno discontinuo, tale da rendere necessario per i docenti lavorare sull'aspetto empatico e motivazionale, oltre che sui contenuti.
- Nel terzo gruppo ricade un numero esiguo di studenti, che hanno mostrato alcune criticità nel seguire la tempistica nello svolgimento dell'attività didattica, a causa di lacune pregresse emerse in itinere.

In generale, gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi posti dalle discipline d'indirizzo.

Il Consiglio di Classe, come deliberato all'inizio dell'anno scolastico, ha prontamente attivato simulazioni di prove d'esame, con esercitazioni conformi alle tipologie indicate dal Ministero. Per la studentessa in possesso di P.E.I., i docenti, durante l'intero anno scolastico, hanno somministrato

delle prove equipollenti, diverse nella forma ma non nei contenuti. Sono state svolte anche due simulazioni di colloquio orale.

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Storia	Ferro	Galimberti	Racca
Italiano	Ferro	Galimberti	Racca
Inglese	Tremolada	Romani	Del Grande
Matematica	Palladino	Villa Veronelli	Villa Veronelli
Spagnolo	Portogallo	Barranco	Barranco
Francese	Castiglioni	Castiglioni	De Candia
Tedesco	Lucchese	Lucchese	Lucchese
D.T.A.	Corrente	Corrente	Corrente
Geografia turistica	Della Torre	Summo	Summo
Diritto e Legislazione del Turismo	Tomasi	Venezia	Venezia
Arte e Territorio	Campagna	Delmiglio	Meroni
Scienze Motorie e Sportive	Cupaiolo	Santoro	Santoro

Corpo Docente 5^Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
<i>BARRANCO GALLARDO LUZ MARIA</i>	Lingua Spagnola
<i>CORRENTE GIANNETTO SALVATORE</i>	Discipline Turistiche e aziendali
<i>DE CANDIA ROBERTA</i>	Lingua Francese
<i>DEL GRANDE ALESSIO</i>	Lingua Inglese
<i>LUCCHESI MARIA GRAZIA</i>	Lingua Tedesca
<i>MERONI DORA</i>	Arte e Territorio
<i>RACCA SIMONE</i>	Italiano e Storia
<i>SANTORO ROBERTA</i>	Scienze Motorie e Sportive
<i>SUMMO DAVIDE</i>	Geografia Turistica
<i>VENEZIA ALESSANDRO</i>	Diritto e Legislazione Turistica
<i>VILLA VERONELLI DANIELE</i>	Matematica

2.3. Candidati interni

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
<i>AROSIO MANUELE</i>	29/04/1998
<i>ARRAIZ JULIA</i>	05/10/2000
<i>BASILICO VALETINA</i>	07/05/1997
<i>CATALANO ANDREA</i>	28/12/1996
<i>FRISONE LUCA</i>	03/04/2000
<i>GRAZIANO MICHELLE</i>	30/10/2000
<i>IPPOLITO BEATRICE</i>	29/03/1999
<i>IPPOLITO MARTINA</i>	24/03/2001
<i>MASSIRONI ALDO</i>	23/07/1998
<i>PION ALESSIA</i>	26/12/2000
<i>SILVA VIRGINIA</i>	23/11/2000
<i>SPOSATO GAYA</i>	11/06/1998
<i>TARENZI LEONARDO</i>	26/02/2000
<i>TEDESCO SHARON</i>	10/01/2000
<i>TROTTA NICOLAS</i>	01/09/1999
<i>TUSA CHIARA MARIA DELIA RITA</i>	20/04/2000
<i>VAIRANI RICCARDO ROBERTO ERMANNO</i>	27/03/1999

2.4. Materie curriculari e monte ore annuo

Il piano di studi prevede un biennio comune con funzione orientativa e fornisce la preparazione propedeutica ad affrontare le materie di specializzazione al comparto turismo previste dal secondo biennio e dal quinto anno (Discipline turistiche e aziendali, Diritto e legislazione turistica, Geografia turistica, Arte e territorio).

Nel triennio, inoltre, viene introdotto lo studio della terza lingua.

Quadro Orario Settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1^a ora	CORRENTE DTA	DEL GRANDE INGLESE	RACCA ITALIANO	RACCA ITALIANO	SANTORO S.MOTORIE
2^a ora	ARTE E TER. MERONI	VILLA MATEMATICA	DE CANDIA/LUCCHESI FRANCESE/REDESCO	RACCA ITALIANO	SANTORO S.MOTORIE
3^a ora	RACCA STORIA CITT.	SUMMO GEOGRAFIA	DE CANDIA/LUCCHESI FRANCESE/TEDESCO	VENEZIA DIRITTO	CORRENTE DTA
4^a ora	VENEZIA DIRITTO	DE CANDIA/LUCCHESI FRANCESE/REDESCO	DEL GRANDE INGLESE	RACCA STORIA CITT.	CORRENTE DTA
5^a ora	DEL GRANDE INGLESE	SUMMO GEOGRAFIA	RACCA ITALIANO	VENEZIA DIRITTO	VILLA MATEMATICA
6^a ora	VILLA MATEMATICA	MERONI ARTE E TERRITORIO	BARRANCO SPAGNOLO	CORRENTE DTA	BARRANCO SPAGNOLO
7^a ora	BARRANCO SPAGNOLO				

	Biennio Comune (Ore settimanali)		Secondo biennio (Ore settimanali)		Quinto anno
	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Economia Aziendale	2	2			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
TOTALE ORE DI LEZIONI SETTIMANALI	31	31	31	31	31

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La Scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, di sviluppo, di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. Tali difficoltà sono state raggruppate nella sigla BES dalla direttiva ministeriale del 17 dicembre 2012.

Il concetto di "Bisogni Educativi Speciali" si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*International Classification of Functioning, disability and health – ICF*) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

I "Bisogni Educativi Speciali" comprendono:

- disturbi evolutivi specifici
- disabilità certificate L. 104/92 art. 3 c. 1
- situazioni di svantaggio, ossia: condizioni sociali e ambientali; difficoltà di apprendimento tali da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso d'istruzione; - problematiche inerenti ai Nuovi Arrivati in Italia.

La Scuola interviene in questa direzione, nel suo ruolo di Agenzia Formativa, attraverso modalità, strategie e strumenti propri della Didattica Inclusiva, come ribadito dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Alunni con DSA

La Scuola "S. Freud" fa propria la legge 170 dell'8 ottobre 2010 (Legge sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

L'Istituto dispone di personale esperto che, periodicamente, partecipa a corsi di formazione e aggiornamento riguardo alle problematiche relative ai DSA, finalizzati ad acquisire la competenza per individuare precocemente i segnali e la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.

La Scuola "S. Freud" garantisce per i DSA:

- A. L'uso di una didattica individualizzata e personalizzata
- B. L'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

Il tutto avviene in collaborazione con la famiglia, eventuali esperti che seguono l'alunno e gli operatori, autori della diagnosi funzionale.

Il Collegio dei Docenti nomina annualmente un insegnante referente per gli alunni con DSA.

Accoglienza alunni certificati L. 104/92 art. 3 c. 1

La Scuola, nel caso uno studente presenti situazioni di handicap o sia in condizioni di svantaggio, progetta un intervento mirato al migliore inserimento possibile (con il sostegno finanziario previsto dalla legislazione vigente in materia L. 104 del 5.2.1992).

L'inclusione degli alunni diversamente abili.

La Scuola opera con particolare attenzione per l'inclusione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone liberamente le strutture.

Gli organismi interni che orientano gli interventi individualizzati e supportano il lavoro dei Consigli di Classe sono: il Gruppo di Lavoro Inclusione di Istituto (GLII) e il Gruppo di Lavoro Inclusione Operativo (GLIO).

Per gli anni scolastici a cui questo documento si riferisce, e compatibilmente con le esigenze generali della pianta organica, è previsto il distacco di un docente dall'insegnamento per alcune ore settimanali, allo scopo di coordinare meglio l'insieme delle attività qui descritte.

Finalità

Nei confronti degli alunni disabili, la Scuola "S. Freud" persegue le seguenti finalità:

- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi

L'azione formativa è coerente con quella dell'intero Istituto. Essa si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente viene guidato a sviluppare una propria motivazione. L'offerta formativa è potenziata da percorsi di orientamento e da corsi di alfabetizzazione informatica.

Progetto didattico

Per i ragazzi che non possono seguire le stesse attività dei compagni si definisce una programmazione educativa individualizzata (PEI) basata sull'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno (PDF).

Tale programmazione rielabora quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dell'Istituto, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. La valutazione è sempre bimestrale / quadrimestrale.

Criteri e procedure

L'inserimento dell'alunno in classe – eventualmente insieme all'insegnante di sostegno – è svolto per garantire un'efficace integrazione del soggetto disabile.

Il docente di sostegno fa riferimento:

- alle indicazioni della GLII, che lo indirizza nell'attività annuale;
- allo spirito di collaborazione e allo scambio di esperienze che emergono dagli incontri del Gruppo di Lavoro Inclusione Operativo.

Orientamento

L'orientamento tiene conto delle caratteristiche del singolo alunno, sulla base delle quali vengono presi accordi con le famiglie e con i medici neuropsichiatri.

Tutto il percorso scolastico si sviluppa sotto l'osservazione degli insegnanti di sostegno, in funzione del futuro inserimento nel mondo del lavoro e in taluni casi si stipulano accordi con centri professionali per attività di orientamento extra scolastico o stage in aziende del territorio.

4. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO

4.1. Obiettivi raggiunti

a) Obiettivi generali educativi e formativi

- La classe risulta sostanzialmente unita e solidale; gli alunni sono in genere disponibili al confronto e allo scambio; permangono divergenze nella preparazione di base, tangibili nella presenza di lacune pregresse, attribuibili ad un *iter* scolastico precedente non lineare. L'impegno della classe è stato costante nel corso dell'anno.
- La classe ha raggiunto un livello adeguato di accettazione e di adesione alle regole della scuola.
- Le difficoltà di espressione, sia nell'orale che nello scritto, sussistono per alcuni studenti, ma sono riconducibili a fattori oggettivi (BES) e si tratta di criticità sia morfosintattiche che lessicali; la maggior parte della classe presenta invece un buon livello di espressione, in taluni casi piacevolmente fluida.
- Specie negli ultimi mesi di attività didattica, gli allievi sono stati stimolati a correlare le conoscenze acquisite in ambiti differenti, sviluppando uno spirito critico interdisciplinare, anche attraverso il lavoro dell'Area di Progetto.

b) Obiettivi cognitivi

- Le conoscenze linguistiche e la capacità di comunicare risultano adeguate per quasi tutti gli alunni: rimangono, ma solo per alcuni studenti, consolidate lacune nella composizione scritta e nell'esposizione orale; per tali ragazzi si è cercato di guidarli nell'affinare una capacità di esprimersi semplice e lineare, e sintatticamente corretta.
- La consapevolezza dell'obiettivo finale ha agito come fattore motivazionale importante e gli studenti presentano generalmente un grado di responsabilità adeguato.

4.2. Metodi e strumenti utilizzati

Il Consiglio di Classe, sul piano metodologico, ha stabilito di privilegiare un approccio qualitativo ai contenuti piuttosto che una acquisizione meramente nozionistica e quantitativa. Alle lezioni frontali si sono affiancate diverse modalità didattiche, legate all'uso di collegamento ad Internet, CD, supporti informatici (ebook), utilizzo di proiettore e lavagna interattiva multimediale (LIM).

- CLIL

I DD.PP.RR. di attuazione della Riforma della scuola secondaria di 2° grado nn. 87/2010, 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera, in particolare nella nostra Scuola, questo progetto è relativo all'ultimo anno del corso di studi.

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuto e lingua) è una metodologia di insegnamento e apprendimento, che consente di imparare contenuti curricolari, utilizzando una lingua diversa dall'italiano. Il CLIL è una pratica diffusa in tutta Europa, che è diventata obbligatoria per il quinto anno dei Licei e degli Istituti Tecnici della riforma.

Il Progetto CLIL presso la Scuola "S. Freud" incentiva gli studenti ad utilizzare la lingua straniera per veicolare alcuni contenuti di discipline non linguistiche e di indirizzo. A tal fine, vengono proposte pratiche tipiche dell'insegnamento linguistico, che favoriscono la comprensione e la comunicazione. Le attività didattiche aiutano gli studenti a costruire conoscenze ed a sviluppare competenze applicando nozioni e condividendo strategie. Il CLIL è una vera e propria metodologia. Oltre a rendere l'apprendimento più condiviso e ad incoraggiare il lavoro di squadra, viene sviluppata l'idea di interdisciplinarietà, alla quale sarebbe opportuno dare più spazio e in maniera sempre crescente. Vengono affrontati temi e problemi del mondo reale, in modo globale, tenendo conto anche di diverse prospettive culturali. La partecipazione e la cooperazione nel lavoro in coppia e di gruppo rendono l'apprendimento sicuramente più efficace.

Un obiettivo verso cui tende la Scuola "S. Freud" è quello di operare scelte didattiche con modalità CLIL sotto forma di moduli. Gli studenti acquisiscono la consapevolezza che la lingua straniera sia uno strumento attivo di comunicazione nel campo scientifico e tecnico-professionale, nella prospettiva di una qualificata esperienza di lavoro e di studio in ambito internazionale.

Finalità

1. Ampliamento delle abilità comunicative degli allievi e dei docenti in lingua straniera.
2. Ampliamento delle possibilità di stabilire contatti e rapporti con altre scuole europee, usando la lingua straniera.

Obiettivi

1. Potenziare l'apprendimento della lingua straniera fra docenti e allievi.
2. Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline.
3. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline.
4. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.

Discipline coinvolte

Il Collegio dei Docenti, nella sua autonomia, sceglierà, anno per anno, la disciplina dell'area d'indirizzo del quinto anno in base ai criteri definiti e alle risorse disponibili. Sceglierà i tempi in cui attuarlo e le modalità. Per quanto concerne la classe V A Turismo la disciplina scelta è stata Discipline Turistiche Aziendali. I contenuti trattati sono riportati nel programma svolto dal docente della disciplina stessa.

Esame di Stato

Nella quinta classe, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, è stato attivato per il 25% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera.

La DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nella prova orale. In particolare saranno seguiti i seguenti principi:

- **PROVA ORALE.** Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno.
- **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

La Scuola Paritaria "S. Freud", in linea con quanto richiesto dalla Legge 107/2005 e ai sensi del D.Lgs n.77/2005, propone sia la creazione e la gestione di un'Impresa Formativa Simulata che lo svolgimento di percorsi in aziende ubicate nel territorio di Milano e dintorni. A seguire vengono riportati i progetti ai quali hanno aderito tutti gli allievi della classe V A Turismo del nostro Istituto. Per quel che riguarda i percorsi personali del singolo allievo, si rimanda il tutto al Portfolio del singolo studente.

Progetto Spazio Tadini e dintorni

Docente Coordinatore: Luigi Santino Pulvirenti

A.S. 2017-2018, 2018-2019

ORE: 400

Il progetto ha avuto una durata biennale ed è stato svolto per la Casa Museo Spazio Tadini.

Spazio Tadini è una delle case museo della città di Milano in seno al circuito www.storiemilanesi.org che raccoglie 15 luoghi città dove hanno vissuto personaggi che hanno dato un contributo artistico e culturale alla città. In questo edificio aveva dimora e studio artistico uno dei più significativi pittori e scrittori milanesi del '900: [Emilio Tadini](#).

A lui è stato dedicato questo luogo d'arte e cultura fondato da [Francesco Tadini](#), suo figlio, regista ed autore televisivo e di [Melina Scalise](#), psicologa e giornalista, poi diventata sua moglie. L'idea era di lasciare di Emilio Tadini un ricordo vitale e propositivo per l'arte e la cultura a Milano. In questo luogo, c'è molto di lui, ci sono i suoi quadri, la sua nicchia dello studio con il lavello e i pennelli ancora intatta e tanti dei suoi libri e quaderni.

Ma non è solo un luogo della memoria, un museo contemplativo del passato, ma vitale e propositivo, aperto agli artisti e alla cultura così come Emilio Tadini era attento ai giovani e alle avanguardie. Oggi il suo atelier ospita opere di artisti giovani e meno giovani, noti e meno noti, italiani e stranieri. L'eccellenza che ha contraddistinto il lavoro di Tadini è stata traslata in un luogo fisico: Spazio Tadini.

Dal 2006 con i primi eventi e poi come associazione culturale dal 2008, Spazio Tadini è un luogo che offre spazio all'arte, alla musica, alla narrativa, alla poesia, alla saggistica, al teatro, alla danza e ai dibattiti culturali. Qui si sono incontrati decine di artisti, e sono nate idee e progetti che hanno messo in relazione arti diverse. Questo in una dimensione umana e temporale che ricorda la Milano della ricostruzione del dopoguerra e del boom economico in cui nascevano case editrici, riviste e grandi e piccoli luoghi d'arte che vennero del resto molto copiati anche all'estero.

Spazio Tadini produce e ospita manifestazioni culturali e artistiche ed è sede dell'archivio opere di Emilio Tadini. Ogni anno propone un centinaio di eventi di rilievo locale e internazionale: mostre, concerti, spettacoli, presentazioni editoriali, convegni. Tra gli ospiti anche nomi importanti del panorama culturale e sociale da Dario Fo a Ko Un, per citare due premi Nobel, a Beppe Grillo che scelse Spazio Tadini, ormai noto per essere luogo culturale tra i più dinamici della città, per svolgere, nel 2010 la prima presentazione pubblica del movimento Cinque Stelle. A questi si aggiungono, per citarne solo alcuni, Vittorio Sgarbi, Flavio Caroli, Francesco Alberoni, Massimo Recalcati, Elio Fiorucci, Alejandro Jodorowsky, Piera Degli Esposti.

Il progetto concordato tra la il nostro istituto e lo Spazio Tadini, intitolato Spazio Tadini e d'intorni, ha avuto come obiettivo la valorizzazione del quartiere Casoretto di Milano. Si è quindi progettato un percorso di luoghi all'interno di questo quartiere, si è effettuata una raccolta di informazioni visive e documentali. Il passo successivo è stato quello di implementare una piattaforma web contenente le informazioni raccolte e un Access point, realizzato con una Raspberry Pi, che permettesse alle utenze (attraverso l'uso di smartphone) di connettersi in punti specifici del quartiere per visualizzare informazioni specifiche su quella zona. Per ultimo si è implementato un percorso virtuale facendo uso della realtà aumentata attraverso l'utilizzo di un visore VR.

Progetto il Sogno di Freud

Docente Coordinatore: Luigi Santino Pulvirenti

A.S. 2016-2017,2017-2018

ORE: 300

La Scuola Paritaria "S. Freud", in linea con quanto richiesto dalla Legge 107/2005 e ai sensi del D.Lgs n.77/2005, propone la creazione e la gestione di un'Impresa Formativa Simulata, che si occupi di organizzazione, gestione e marketing di eventi, e che sviluppi inoltre la creazione e la proposta di pacchetti-viaggio, a decorrere dall'anno scolastico 2016-2017.

Il modello su cui si è basato il progetto ha consentito agli allievi di operare nella scuola, come se fossero in un'azienda. Ciò è avvenuto attraverso la creazione di un'azienda-laboratorio, in cui è stato possibile vivere le funzioni proprie di una impresa reale, pertanto ad una fase analitica, composta da analisi di mercato e business plan, è seguita una fase costitutiva, composta da redazione di uno statuto aziendale e dei relativi documenti di apertura, e infine ma non per ultima una fase gestionale, che si è realizzata mediante strategie di marketing, di web agency e di gestione delle risorse economiche. Il lavoro ha previsto la realizzazione di uno spazio aziendale all'interno dell'Istituto, mediante l'utilizzo dei laboratori di Informatica e delle aule come se fossero veri e propri uffici, nei momenti in cui non si svolgono lezioni. L'impresa formativa simulata "Il Sogno di Freud" si è prefissata di organizzare e gestire eventi (inerenti a Open Day, Campus conoscitivi), e si è occupata inoltre di

marketing, relativamente ad una Agenzia Viaggi simulata, il cui target di preferenza sono stati gli Istituti scolastici, per i quali si sono confezionati specifici itinerari. Le figure professionali coinvolte sono state quelle consuete, che operano all'interno di un'azienda di marketing, eventi, management. Pertanto si è prevista la nomina di un team e di alcuni coordinatori di settore. A loro è stato affiancato un ufficio stampa, delegato particolarmente al marketing, nonché un team specifico per la gestione di uno spazio web, sul quale sono state realizzate le attività legate alla Web Travel Agency. Al completamento dell'organigramma aziendale si è nominata una figura referente, con il ruolo precipuo di amministratore delegato. Gli alunni soci sono stati tenuti ad osservare l'orario di lavoro, presso gli uffici predisposti e simulati all'interno dei laboratori scolastici. I proventi delle attività svolte sono confluiti nell'autofinanziamento dell'Impresa, in una logica di razionalizzazione e contenimento delle spese. Il progetto ha previsto uno svolgimento pluriennale, presentandosi allo stato iniziale quale start up, dove le singole attività che lo hanno composto sono confluite in un più organico sistema, che ne ha previsto il monitoraggio e lo sviluppo.

Progetto Le ultime di Sigmund

Docente Coordinatore: Luigi Santino Pulvirenti

A.S. 2016-2017,2017-2018

ORE: 300

Il progetto rientra nell'attività di Alternanza Scuola Lavoro e si è prefissato, come sua finalità specifica, la creazione e la gestione dell'omonima testata giornalistica on line. Diverse le figure professionali coinvolte, quali un amministratore, un contabile, un direttore responsabile, un vicedirettore, un caporedattore per ogni singola redazione specializzata e diversi giornalisti. A queste – trattandosi di un prodotto editoriale pubblicato online – occorre aggiungere le figure rappresentate dagli amministratori tecnici della piattaforma, i quali si sono occupati della progettazione, della redazione, della manutenzione e dell'aggiornamento della piattaforma stessa. Come in una vera azienda, la prima scelta fatta è stata l'adozione di una forma giuridica idonea, con la stesura di uno statuto societario. Gli alunni soci hanno provveduto a pianificare un business plan e, alla fine di ogni anno, renderanno finanziariamente la società attraverso un bilancio.

I proventi economici sono stati ricavati dalla vendita di spazi pubblicitari attraverso l'IFS "Il sogno di Freud", alla cui attività – consistente nell'organizzazione e nella gestione di eventi – alla quale è stata data visibilità proprio attraverso la testata, in una sinergia fertile e costante. I ruoli delle suddette figure professionali sono stati esercitati da allievi del nostro Istituto, che hanno gestito in piena autonomia tali attività, dal punto di vista tanto commerciale quanto tecnico.

La piattaforma ha visto l'implementazione di diverse funzioni, a partire dall'inserimento di articoli, corredati da un repertorio iconografico e correlati a contenuti multimediali; ciò ha permesso al singolo utente di esprimere e pubblicare un commento e a ogni giornalista di inserire articoli che – come in una redazione a tutti gli effetti – passando al vaglio di un "ufficio centrale" (direttore, vicedirettore e caporedattore), per l'approvazione.

Inoltre, a qualsiasi utente ne ha fatto richiesta, è stata fornita un'applicazione che permetterà di ricevere le news anche in mobilità, attraverso smartphone e tablet.

- **Attività di recupero e sostegno**

Gli organi collegiali e consiliari hanno valutato l'attività di recupero e sostegno didattico funzioni imprescindibili dell'attività scolastica.

Le attività di recupero sono state il più aderenti possibile ai bisogni specifici del gruppo classe, sia nelle modalità che nei tempi di svolgimento, affinché ne fosse costantemente raggiunta la massima efficacia.

Se ne è prevista pertanto l'attivazione nel corso dell'intero anno scolastico, seguendo le modalità e i tempi deliberati dai singoli Consigli di Classe, che sono state scelte tra le seguenti alternative:

- a) **Recupero *in itinere***: viene svolto dal Docente nelle proprie ore di lezione e può essere rivolto all'intera classe, a gruppi o a singoli studenti.
- b) **Pausa didattica**: consiste in interventi del Docente che interrompe la propria attività per recuperare quanto possibile. È rivolta all'intera classe. La pausa didattica può essere effettuata in caso di delibera del Collegio dei Docenti, per tutte le classi dell'Istituto per realizzare attività di recupero e/o approfondimento per valorizzare le eccellenze; può essere effettuata per classi parallele con eventuali ridefinizione e riorganizzazione dell'orario di lezione settimanale, per l'effettuazione dei corsi di recupero deliberati nel corso degli scrutini del primo periodo.
- c) **Corsi di riallineamento**: per le classi in cui se ne presenti la necessità, possono venire concordati dal Consiglio di Classe e/o dalle Aree Disciplinari allo scopo di recuperare eventuali disparità nella preparazione pregressa degli studenti.
- d) **Corsi di recupero nel periodo estivo**: nel caso di studenti a cui sia stato sospeso il giudizio finale perché ancora con una preparazione lacunosa, i docenti dei Consigli di Classe predispongono un programma personalizzato con gli argomenti da approfondire ed i lavori da svolgere nel periodo estivo.
- e) **Classi aperte**: la classe, per alcune ore e/o per uno o più periodi dell'anno, viene suddivisa in due gruppi, di cui uno partecipa alle attività di recupero seguito dall'insegnante della stessa, l'altro segue il normale orario scolastico svolgendo attività di approfondimento. Questo tipo di recupero viene svolto durante le ore curricolari.
- f) **Studio individuale**: se il docente ritiene che lo studente sia in grado di recuperare autonomamente l'insufficienza, fornisce indicazioni sulle attività da effettuare durante il percorso formativo.
- g) **Corsi di alfabetizzazione**: per venire incontro alle esigenze specifiche degli alunni stranieri; vengono realizzati all'inizio dell'anno e/o secondo necessità.

- h) "Sportelli": durante le ore pomeridiane gli insegnanti, secondo un orario definito, si rendono disponibili a ricevere alunni singoli o in piccoli gruppi per fornire loro chiarimenti, spiegazioni, approfondimenti sul programma svolto.
- i) Corsi integrativi: corsi rivolti a piccoli gruppi di alunni che vengono svolti in ore pomeridiane, in uno o più periodi dell'anno.
- j) Corsi di potenziamento: rivolto a studenti particolarmente meritevoli, svolti in orario pomeridiano (extrascolastico).

Quest'anno sono stati svolti dei corsi di recupero per le discipline DTA, Spagnolo, Inglese. Diversi sono stati i percorsi individualizzati per i singoli allievi. Alcuni alunni hanno seguito dei percorsi individuali e personalizzati in orario extra scolastico per tutto l'anno scolastico. In generale l'esito di questi percorsi è stato molto positivo.

- **Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"**

Il D.lgs 62/2017 introduce nell'esame di Stato le "attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione". In particolare, "Il colloquio verifica le *conoscenze e competenze* maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione." *Le attività, i percorsi e i progetti* svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Ptof, sono i seguenti:

I REGIMI TOTALITARI E LE LEGGI RAZZIALI

Al fine di sviluppare nei discenti un atteggiamento critico nei confronti di questioni rilevanti riguardo le tematiche di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, al confronto con i popoli e le culture straniere, è stato realizzato un progetto di "Cittadinanza e costituzione" che ha coinvolto i docenti delle materie storico-giuridiche, in particolare i professori **Racca**, docente di storia, e **Venezia**, docente di diritto e legislazione turistica.

Nell'ambito della storia si è posta particolare attenzione al periodo dei regimi totalitari e in particolare alle leggi razziali e al tentativo di costruzione del "nemico" e del "diverso" nell'immaginario collettivo al fine di ottenere il consenso.

Gli argomenti oggetto di riflessione critica sono stati in particolare:

- Il razzismo all'interno dell'ideologia nazista
- Le leggi di Norimberga
- Le leggi per la difesa della razza
- La Shoah

- La banalità del male.

Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali svolte dal docente con l'ausilio di filmati, discussioni in classe, e la visione del documentario "Un viaggio senza ritorno", presentato da Alberto Angela, in occasione del Giorno della Memoria.

Agli argomenti di natura prettamente storica si è deciso inoltre di affiancare tematiche di attualità quali le possibili difficoltà derivanti dall'incontro con le culture straniere (in particolar modo il mondo arabo), le problematiche relative all'immigrazione, il ruolo dell' Europa, e l'uso, talvolta improprio, fatto dai media (giornali, televisioni, social network) di toni allarmistici.

COSTITUZIONE A COLAZIONE

Obiettivo dell'incontro è stato quello di "festeggiare" i 70 anni dall'entrata in vigore della nostra Costituzione intesa quale pilastro sul quale deve poggiare qualsiasi società che sia garante della libertà e della dignità di ciascun individuo.

L'incontro condotto dal Dott. Gherardo Colombo, denominato "**COSTITUZIONE A COLAZIONE**" è stato un invito a riflettere sulla necessità di vivere la Costituzione come componente quotidiana fondamentale che richiede cura e un impegno critico costante.

Gli argomenti affrontati, che sono stati naturalmente approfonditi e discussi in sede didattica, si poggiano essenzialmente su queste domande:

- 1) A cosa serve la nostra Costituzione?
- 2) Quali sono le caratteristiche della nostra Costituzione?
- 3) Quale è stato il percorso storico che ha portato il nostro Paese all'emanazione della Legge Fondamentale?
- 4) Quali sono i principi fondamentali della nostra Costituzione?
- 5) Quali sono le parti che compongono la nostra Legge Fondamentale?

Si è posto l'attenzione anche sul fatto che la nostra Costituzione non deve essere intesa solo come un'enunciazione di una serie di diritti fondamentali ma essa deve essere concepita che come un costante invito rivolto ad ogni singolo cittadino, chiaramente in proporzione al ruolo che ciascuno ricopre, e alle proprie capacità, ad essere parte attiva nella crescita del paese e che diventino cittadini sempre più consapevoli dei propri diritti ma anche e soprattutto delle proprie responsabilità.

4.3. Verifica e griglie di valutazione

a) Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

- Interrogazioni
- Compiti scritti
- Relazioni
- Le prove d'Esame sono state effettuate secondo le indicazioni fornite dal MIUR. Durante le simulazioni, per le lingue straniere, gli studenti hanno utilizzato il dizionario bilingue. Sono

state effettuate tre simulazioni della 1^a e della 2^a prova di Esame e due simulazioni del colloquio orale.

b) Criteri per la valutazione finale

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno tener conto del livello di partenza del singolo allievo e dei ritmi di apprendimento, applicando la sotto specificata tabella di valutazione in decimi, già approvata collegialmente a inizio anno scolastico:

INDICATORI E PESI	LIVELLO 1 Insufficiente VOTO 3/4	LIVELLO 2 Mediocre VOTO 5	LIVELLO 3 Sufficiente VOTO 6	LIVELLO 4 Discreto/buono VOTO 7/8	LIVELLO 5 Ottimo VOTO 9/10
Impegno e partecipazione 25%	Inadempienza degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Impegno e partecipazione buoni con iniziative personali
Acquisizione delle conoscenze 30%	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nella esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori e imprecisioni
Elaborazione delle conoscenze 20%	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite

INDICATORI E PESI	LIVELLO 1 Insufficiente VOTO 3/4	LIVELLO 2 Mediocre VOTO 5	LIVELLO 3 Sufficiente VOTO 6	LIVELLO 4 Discreto/buono VOTO 7/8	LIVELLO 5 Ottimo VOTO 9/10
Autonomia nella rielaborazione critica 10%	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi; approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali
Abilità linguistiche ed espressive 15%	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Linguaggio mediamente non approfondito	Terminologia complessivamente accettabile	Esposizione chiara e con uso di appropriata terminologia	Uso della lingua in modo autonomo ed appropriato

Griglia di valutazione della prima prova scritta: TIPOLOGIA A

CANDIDATO/O:

DATA...../...../.....

	INDICATORI (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)	Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Superficiale Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	30 24 18 12 7 0	
	Indicatore 2 -Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
	Indicatore 3 -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE	Indicatore 4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	10 8 6 4 2 0	
	Indicatore 5	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato	10 8	

	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	6 4 2 0	
	Indicatore 6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	10 8 6 4 2 0	
	Indicatore 7 Interpretazione corretta e articolata del testo	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	10 8 6 4 2 0	
TOTALE PUNTI(IN CENTESIMI)			/100
TOTALE PUNTI(IN VENTESIMI)= TOTALE PUNTI(IN CENTESIMI)/5 (Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)			/20

Griglia di valutazione della prima prova scritta: TIPOLOGIA B

CANDIDATA/O:

.....DATA...../...../.....
.....

	INDICATORI (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)	Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	30 24 18 12 7 0	
	Indicatore 2 -Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
	Indicatore 3 -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA (MAX 40 PT)	Indicatore 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	18 13 10 6 3 0	
	Indicatore 5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	12 9 7 4 2 0	
	Indicatore 6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Superficiale Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	12 9 7 4 2 0	
TOTALE PUNTI(IN CENTESIMI)			/100
TOTALE PUNTI(IN VENTESIMI)= TOTALE PUNTI(IN CENTESIMI)/5				

(Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)

...../20

Griglia di valutazione della prima prova scritta: TIPOLOGIA C

CANDIDATA/O:

.....DATA...../...../.....

	INDICATORI (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)	Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	30 24 18 12 7 0	
	Indicatore 2 -Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
	Indicatore 3 -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	15 12 9 6 3 0	
INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA (MAX 40 PT)	Indicatore 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	18 13 10 6 3 0	
	Indicatore 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	12 9 7 4 2 0	
	Indicatore 6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completo/Esauriente Sostanzialmente adeguato Sufficiente Parzialmente Adeguato Non adeguato Inesistente	12 9 7 4 2 0	
TOTALE PUNTI(IN CENTESIMI)			/100
TOTALE PUNTI(IN VENTESIMI)= TOTALE PUNTI(IN CENTESIMI)/5 <small>*(Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)</small>			/20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: DTA

CANDIDATA/O:

.....DATA...../...../.....

Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli di valutazione	Punti	Punti assegnati
--	-------------------------------	--------------	------------------------

Conoscenze Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Ottime Buone Discrete Sufficienti Mediocri Scarse Inesistenti	5 4 3,5 3 2,5 1.5 0	
Competenze Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottime Buone Discrete Sufficienti Mediocri Scarse Inesistenti	8 7 6 5 4 3 0	
Completezza Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottima Buona Discreta Sufficiente Mediocre Scarsa Inesistente	4 3.5 3 2 1.5 1 0	
Argomentazione Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Ottima Buona Sufficiente Mediocre Scarsa Inesistente	3 2.5 2 1,5 1 0	
Totale punti (Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)		/20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: Lingua Inglese

CANDIDATA/O:

.....DATA...../...../.....

Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli di valutazione	Punti	Punti assegnati
Comprensione del testo	Ottima Buona Sufficiente Mediocre Scarsa Inesistente	5 4 3 2 1 0	

Interpretazione del testo	Ottima Buona Sufficiente Mediocre Scarsa Inesistente	5 4 3 2 1 0	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Ottima Buona Sufficiente Mediocre Scarsa Inesistente	5 4 3 2 1 0	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Ottima Buona Sufficiente Mediocre Scarsa Inesistente	5 4 3 2 1 0	
Totale punti		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

CANDIDATA/O:

.....DATA...../...../.....

INDICATORI (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Consistenza e significatività del percorso di alternanza scuola-lavoro svolto dal candidato.	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso Inesistente	5 4 3,5 3 2,5 1,5 0	
Capacità di collegamento tra le varie discipline, dimostrando padronanza della lingua, di analisi dei problemi e di procedere con consequenzialità logica.	Ottime Buone Discrete Sufficienti Medioci Scarse Inesistenti	8 7 6 5 4 3 0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Ottime Buone Discrete Sufficienti Medioci Scarse Inesistenti	5 4 3,5 3 2,5 1,5 0	

Capacità di discutere gli elaborati e correzione degli eventuali errori presenti.	Ottima Buona Sufficiente Insufficiente Inesistente	2 1.5 1 0,5 0	
TOTALE PUNTI (Il punteggio ottenuto viene approssimato all'unità se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5)		/20

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per l'anno in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Il Consiglio di Classe accerta inoltre la coerenza degli eventuali crediti formativi presentati dall'allievo e integra ulteriormente il punteggio. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, le diverse attività e i progetti di alternanza scuola-lavoro svolti dallo studente durante il percorso scolastico, come previsto dalla legge di riforma n°107/15, oltre ad eventuali altri crediti formativi.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico, come stabilito dal D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 e s.m.i.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative. Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella A della nota in calce alla medesima.

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per l'anno in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. In caso di promozione con carenze in una o più discipline, il consiglio di classe assegna un punteggio previsto nella nota alla predetta tabella A, in sede di scrutinio finale e previo accertamento di superamento del debito formativo riscontrato, secondo quanto precisato nella medesima nota.

Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studio per merito, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno; nei casi di abbreviazione per leva militare, è attribuito nella misura ottenuta nell'ultimo anno frequentato.

Fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studio per merito, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Credito scolastico candidati interni

In sede di scrutinio finale, si procederà all'assegnazione dei voti (utilizzando l'intera gamma decimale) e sarà calcolato il credito scolastico secondo la tabella che segue. L'assegnazione del credito scolastico si avvia nei due anni precedenti all'ultimo.

TABELLA A

MEDIA VOTI	NUOVA TABELLA CREDITO SCOLASTICO 2018/2019 (ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)		
	Fasce credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020: Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno Nuovo	Credito conseguito per il III anno Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

NOTA - La media si riferisce ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Il voto di comportamento, concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, è espresso in numero.

Al termine dello scrutinio finale si procede anche alla compilazione delle schede personali di ogni studente, dove vengono indicati il percorso formativo seguito, le mete raggiunte, i risultati, il credito assegnato e le relative motivazioni. Ogni studente potrà, al termine dello scrutinio, conoscere il punteggio relativo al proprio credito scolastico, che dovrà essere reso pubblico.

Tabella del credito scolastico per i candidati esterni

La tabella relativa all'allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

NOTA - La media si riferisce ai voti conseguiti agli Esami di Idoneità o Preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno, il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

Valutazione finale dell'Esame di Stato conclusivo

La valutazione finale è data dalla somma dei punteggi che ciascun candidato ha riportato nel credito scolastico, nelle tre prove scritte e nel colloquio.

Il punteggio è espresso in centesimi. La soglia di sufficienza è di 60 punti. Il punteggio è così articolato:

- un massimo di 40 punti per il credito scolastico;
- un massimo di 40 punti per le due prove scritte;
- un massimo di 20 punti per la prova orale.

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a cinquanta punti. La Commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

5. SIMULAZIONI DI 1^ – 2^ PROVA D'ESAME

- 1^ prova - ITALIANO: sono state proposte Simulazioni Ministeriali nelle seguenti date: 18 dicembre 2018, 19 febbraio 2019, 28 marzo 2019.
- 2^ prova – DTA-LINGUA INGLESE: sono state proposte Simulazioni Ministeriali nelle seguenti date: 17 dicembre 2018, 28 febbraio 2019, 02 aprile 2019.
- SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE: 21 dicembre 2018, 17 aprile 2019.

I testi delle simulazioni svolte sono reperibili al seguente link:

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/IstitutiTecnici.htm

Per le prove scritte sono state proposte le simulazioni fornite dal MIUR e per la prima simulazione, i docenti hanno utilizzato delle prove d'esame degli anni passati, sia per la prima che per la seconda prova.

Per il colloquio orale, si è sorteggiata una lettera, cercando di sviluppare lo stesso secondo le indicazioni fornite dal MIUR.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLE DISCIPLINE

6.1. Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof.re Simone Racca

Livello iniziale della classe:

Fin dal primo momento il corpo classe ha presentato livelli eterogenei di conoscenze in ingresso, partecipazione e motivazione. Si è potuta evidenziare una parte del corpo classe con una buona preparazione sul programma degli anni precedenti e sulle metodologie di analisi del testo e di studio, mentre un'altra presentava livelli di preparazione insufficienti.

Generalmente lo studio veniva e viene, nonostante gli sforzi profusi dal docente nell'evidenziare l'inefficienza di tale metodologia di studio, condotto mnemonicamente.

La principale criticità, evidenziata fin dai primi giorni, era rappresentata dalla produzione scritta. Si è deciso pertanto, fin dai primi giorni, di dedicare almeno un'ora alla settimana allo sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie al superamento della prima prova dell'esame di stato.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

Le lezioni sono state programmate con la seguente struttura: un primo momento di presentazione dei contenuti più generali e nozionistici; un secondo momento di presentazione di testi senza notazioni, nei quali i discenti sono stati invitati a un duplice lavoro: ritrovare quanto presentato dal docente ed esprimere le proprie considerazioni e riflessioni. Gli studenti hanno dovuto realizzare, secondo le modalità previste dal *cooperative learning*, delle presentazioni di approfondimento di alcune tematiche relative all'area di progetto denominata "Terza pagina".

Ci sono stati inoltre numerosi momenti di riflessione anche su articoli tratti da quotidiani in modo tale da cercare di interessare maggiormente i ragazzi all'attualità e sviluppare capacità di analisi, pensiero critico e argomentazione.

Strumenti didattici:

Centrale nella preparazione dei ragazzi è stato il libro di testo **Letteratura viva 3** (Sambugar M., Salà G., La Nuova Italia, 2016). A questo si aggiunge il materiale didattico fornito dal docente e consistente in presentazioni Powerpoint utilizzate durante le lezioni in cui vengono presentati gli aspetti principali per ogni argomento. Si è fatto inoltre ampio uso della lavagna digitale.

Modalità di verifica:

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze da sviluppare mediante lo studio della storia della letteratura italiana è avvenuta mediante interrogazioni orali durante le quali veniva richiesto, oltre alle nozioni fondamentali, anche l'analisi dei testi presentati dal docente.

Per quanto riguarda la padronanza della lingua italiana, il pensiero critico e la capacità argomentativa, queste sono state oggetto di verifica in parte nel corso delle interrogazioni, ma

soprattutto mediante la stesura di temi argomentativo - esplicativi di attualità e le simulazioni di prima prova svolte in accordo con la programmazione nazionale.

Le capacità di lavorare in gruppo, saper cercare informazioni in rete, rielaborare quanto appreso da fonti terze e presentazione dei risultati, sono state valutate attraverso l'area di progetto.

Attività di recupero effettuate:

Al fine di recuperare le carenze relative alla produzione scritta si è deciso di dedicare alcune ore iniziali alla presentazione di un metodo di scrittura. In seguito si è deciso di dedicare un'ora a settimana all'attualità attraverso l'analisi di articoli di giornale e all'impostazione di eventuali temi sugli argomenti oggetto di discussione.

Non si è ritenuto necessario avviare alcun corso di recupero. Il recupero delle carenze accumulate è stato verificato *in itinere* mediante interrogazioni orali e scritte.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

Nonostante le iniziali resistenze opposte dalla classe alla diversa impostazione didattica del docente subentrato al quinto anno, la classe ha, in generale, dimostrato di sapersi adattare alle nuove metodologie didattiche e sviluppare, in alcuni casi, curiosità per le tematiche trattate. Nel suo complesso la classe risulta generalmente migliorata rispetto alla situazione iniziale e il livello di competenza risulta buono.

A causa delle difficoltà iniziali e della volontà di fornire le competenze necessarie ad affrontare la prima prova dell'esame conclusivo nel migliore dei modi, è stato necessario destinare un'ora alla settimana alla trattazione della scrittura del testo, affrontare tematiche di attualità e fornire gli strumenti necessari per sviluppare il pensiero critico. Questo fa sì che non sia stato possibile trattare in classe tutti gli argomenti previsti inizialmente in fase di programmazione didattica, in particolare le tematiche relative al modulo 7 "L'Ermetismo".

PROGRAMMA SVOLTO

- **Giovanni Verga:** La vita. I romanzi del "ciclo mondano". La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Vita dei campi. Il "ciclo dei Vinti". I Malavoglia: intreccio, temi, personaggi, ideologia. Le Novelle rusticane. Mastro-don Gesualdo: l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla "religione della roba"

Testi analizzati:

- a) Libertà
- b) La roba
- c) Da "Mastro-Don Gesualdo": L'addio a la roba e la morte

- **Il Decadentismo: Simbolismo ed estetismo.** Principi teorici del Decadentismo e dell' Estetismo; la figura del Dandy. I poeti maledetti e la poetica del simbolismo. La "poetica dell'analogia" e la "poetica degli oggetti". Il poeta veggente.
- **Giosuè Carducci:** La vita. Gli "Amici pedanti", le polemiche antiromantiche, il classicismo e la prima produzione. L'anticlericalismo, "Inno a Satana" e la protesta socio-politica. La svolta del 1870: autobiografismo, rievocazione storica e celebrazione letteraria. La metrica "barbara": "Odi barbare" e "Rime e ritmi".

Testi analizzati:

a) Pianto antico

- **Giovanni Pascoli:** La vita, professore e poeta vate. La poetica del "fanciullino" e la concezione della poesia come "rivelazione dell'ignoto"; "Myricae": le innovazioni stilistiche, le connotazioni simboliche, il tema del nido e dell'incombente su tutto della morte. "I canti di Castelvecchio". I "Poemetti". La ricerca erudita e lo stile elevato dei "Poemi conviviali"

Testi analizzati:

b) X Agosto

c) La mia sera

- **Gabriele D'Annunzio:** La vita e il rapporto con il fascismo. La concezione superomistica dannunziana. I concetti di "vita inimitabile" e di "vita come opera d'arte". La produzione lirica giovanile: l'influenza del modello carducciano in "Primo vere" e le innovazioni di "Canto novo". I romanzi: "Il piacere", "Il fuoco", "Le vergini delle rocce", "L'innocente" e "Trionfo della morte". La produzione lirica della maturità: "Le laudi" e "Alcyone", il tema della fusione panica e la musicalità. L'ultima produzione e la produzione teatrale.

Testi analizzati:

- Da "Il piacere": l'esteta Andrea Sperelli
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

- **Luigi Pirandello:** La vita. La poetica dell'umorismo. La scissione dell'io: persona, personaggio e il concetto di maschera. Il tema dell'incomunicabilità e della "lanterninosofia". Il superamento del Verismo e a rappresentazione umoristica e surreale: "Novelle per un anno". I romanzi umoristici: "Il fu Mattia Pascal", l'antieroe e il narratore inattendibile; "Uno, nessuno e centomila". La produzione teatrale: "Così è (se vi pare)" "Enrico IV" "Sei personaggi in cerca d'autore": il meta-teatro e la rottura della quarta parete

Testi analizzati

- da "Novelle per un anno: "La carriola", "La signora Frola e il signor Ponza, suo genero"

- **Italo Svevo:** La vita. Il tema dell'inefficienza. La prima produzione romanzesca: "Una vita" e "Senilità". Le influenze della cultura europea contemporanea: Joyce e Freud. La psicoanalisi. Il "romanzo della crisi": "La coscienza di Zeno", il vizio del fumo e il rapporto con il padre, il rapporto salute-malattia, l'alienazione della società.

Testi analizzati

- da "La coscienza di Zeno": "prefazione e preambolo", "Il vizio del fumo"

6.2. Storia, Cittadinanza e Costituzione

Docente: Prof.re Simone Racca

Livello iniziale della classe:

Fin dal primo momento il corpo classe ha presentato livelli eterogenei di conoscenze in ingresso, partecipazione e motivazione. Si è potuta evidenziare una parte del corpo classe con una buona preparazione sul programma degli anni precedenti e mentre un'altra presentava livelli di preparazione insufficienti. Generalmente lo studio veniva e viene, nonostante gli sforzi profusi dal docente nell'evidenziare l'inefficienza di tale metodologia di studio, condotto mnemonicamente.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

Le lezioni sono state programmate con la seguente struttura: un primo momento di presentazione dei contenuti più generali e nozionistici; un secondo momento di presentazione di documentari e, laddove fossero disponibili, video e immagini d'epoca sui quali sviluppare momenti di riflessione e approfondimento.

Strumenti didattici:

Centrale nella preparazione dei ragazzi è stato il libro di testo **Parlare di storia 3** (Fossati M., Luppi G., Zanette E.). A questo si aggiunge il materiale didattico fornito dal docente e consistente in presentazioni Powerpoint utilizzate durante le lezioni in cui vengono presentati gli aspetti principali per ogni argomento. Si è fatto inoltre ampio uso della lavagna digitale.

Modalità di verifica:

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze da sviluppare mediante lo studio della storia avvenuta principalmente in forma scritta, con verifiche nelle quali in parte veniva richiesto di presentare in generale gli argomenti trattati, dall'altra si ponevano domande più specifiche.

Attività di recupero effettuate:

Non si è ritenuto necessario avviare alcun corso di recupero. Il recupero delle carenze accumulate è stato verificato *in itinere* mediante interrogazioni orali e scritte.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

Nonostante le iniziali resistenze opposte dalla classe alla diversa impostazione didattica del docente subentrato al quinto anno, la classe ha, in generale, dimostrato di sapersi adattare alle nuove metodologie didattiche e sviluppare, in alcuni casi, curiosità per le tematiche trattate. La scelta di non modificare il metodo di studio mnemonico fa sì che anche gli studenti più preparati al momento della verifica delle conoscenze da una parte risultino difficilmente capaci di comprendere e spiegare i processi di causalità ed effetto della storia; dall'altra le nozioni apprese non sono trattenute a lungo e anche i più preparati hanno difficoltà a ricordare gli argomenti trattati.

Nel suo complesso la classe risulta generalmente migliorata rispetto alla situazione iniziale e il livello di competenza risulta buono.

PROGRAMMA SVOLTO

Scenari di inizio secolo

- L'Europa e il mondo: le guerre prima della guerra: la *belle époque*, la guerra anglo-boera, la guerra russo-nipponica, la questione marocchina, la questione balcanica.
- L'Italia Giolittiana: Il liberalismo di Giolitti; il difficile rapporto con il PSI, i nazionalisti e i cattolici; la crescita economica; la guerra di Libia e le sue conseguenze

La grande guerra

- Lo scoppio della guerra; l'Italia tra interventismo e neutralismo; lo svolgimento del conflitto, l'intervento degli Stati Uniti d'America e il ritiro della Russia; la vittoria dell'Intesa e la conferenza di pace.
- La rivoluzione bolscevica in Russia del 1917; il governo provvisorio e la figura di Kerenskij; la figura di Lenin e le tesi di aprile; la dittatura dei commissari del popolo; La nascita dell' URSS e del Komintern; la guerra civile; Comunismo di guerra e NEP.

I totalitarismi

- Le caratteristiche dei governi e delle società totalitarie; similitudini e differenze tra Nazismo, Fascismo e Stalinismo;

Lo Stalinismo

- la morte di Lenin e il suo testamento; il confronto tra Trockij e Stalin; la vittoria di Stalin e la nascita della dittatura stalinista; i piani quinquennali e la persecuzione dei *kulaki* ; le purghe staliniane; la reazione dei paesi occidentali.

Il fascismo al potere

- La vittoria Mutilata e l'impresa fiumana; Il biennio rosso;
- Mussolini e la ricerca della terza via; la presa del potere da parte del fascismo; le leggi fascistissime e l'instaurazione della dittatura; la fascistizzazione del popolo; la nascita dell' Impero italiano; le leggi razziali;

La Germania tra gli anni '20 e '30

- La repubblica di Weimar; le difficoltà politiche ed economiche della nuova repubblica; La crisi del '29 e i suoi effetti sulla Germania gli effetti della crisi del 29.
- Il Nazismo: ascesa politica di Adolf Hitler, l'ideologia del *Mein Kampf*, l'instaurazione della dittatura nazista; le leggi razziali

La catastrofe dell' Europa

- La debolezza della società delle nazioni
- La guerra civile spagnola;
- le annessioni territoriali della Germania nazista e la politica dell' *appeasement*; il patto Molotov-Von Ribbentrop;
- scoppio e svolgimento del conflitto; la bomba atomica e la fine della guerra
- la Resistenza in Italia e in Europa,
- L'inizio della guerra fredda: la polarizzazione globale e lo scontro tra USA e URSS.

6.3. Lingua Inglese

Docente: Prof.re Alessio Del Grande

Livello iniziale della classe: A settembre, inizio dell'anno scolastico, il gruppo classe è apparso eterogeneo a livello di competenze e preparazione. Per diversi studenti le conoscenze iniziali risultavano superficiali e da affinare in vista dell'esame di stato conclusivo. Il fatto, più che riguardare un aspetto di contenuti, concerneva la capacità di espressione corretta e consona. Per tale motivo si è seguito un percorso duplice, che ha permesso il potenziamento della capacità di espressione e un apprendimento puntuale delle nozioni basilari del turismo. Grazie a tale lavoro gli studenti si sono dimostrati collaborativi e pronti ad impegnarsi, tanto che il miglioramento è apparso evidente e graduale. Attraverso letture, video, comprensioni e schemi i discenti hanno superato le principali difficoltà personali, ottenendo un discreto livello di base che li ha portati ad avere più coscienza della proprie potenzialità nell'utilizzo della lingua straniera.

Metodologie utilizzate durante l'anno: lezione frontale, lezione partecipata, collaborative learning.

Strumenti didattici: Libro di testo (Tourism At Work – Kieran O'Malley, ed. Europass), presentazioni in PowerPoint, letture e comprensioni del testo, esempi di esercizi già svolti, lavagna multimediale, lavagna, link a siti specifici di materiale online.

Modalità di verifica: Sono state effettuate diverse tipologie di verifiche scritte e orali (esercizi, domande aperte, domande chiuse, simulazioni di seconda prova e orale dell'esame di maturità); sono state valutati alcuni compiti assegnati e svolti a casa.

Attività di recupero effettuate:

Nel secondo quadrimestre è stato attivato un corso di recupero di gruppo per gli studenti con perduranti lacune al fine di colmarle e di consolidare la preparazione generale. Durante tutto l'anno scolastico è stata adottata la modalità del recupero in itinere, mediante interventi individuali orali contestualmente alle attività di ripasso e interrogazione, al fine di un consolidamento progressivo degli argomenti affrontati.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti: La classe, in generale, ha risposto agli impulsi proposti dal docente e ha dimostrato di sapersi adattare a nuove metodologie didattiche e di apprendimento. Le criticità riscontrate sono legate a situazioni di disagio personale nel pregresso vissuto scolastico.

Complessivamente vi è stato un miglioramento rispetto alla situazione iniziale, mediamente il livello di competenze della classe risulta buono.

Programma svolto:

- Types of tourism and holidays
- Marketing mix (modulo CLIL)
- Describing an itinerary
- Describing a tour
- Differences between an itinerary and a tour
- Describing an accommodation
- How tourism developed and the Grand Tour
- Development of tourist accommodation
- Types of hotel
- Accommodation ratings
- Describing a sightseeing tour
- Preparing to travel
- Giving directions
- Ecotourism
- Attractions in Italy
- Attractions of Britain islands
- Describing a region
- Global warming
- Circular letter
- Letters of complaint
- Letters of enquiries
- James Joyce – AREA DI PROGETTO (slide)
- Air Travel *
- Road and rail*
- Sea travel *
- Tour Operators and Travel Agencies*

* con l'asterisco si indicano gli argomenti e le pagine che verranno svolti dopo la consegna di questo documento e prima della fine dell'anno

6.4. Matematica

Docente: Prof.re Daniele Villa Veronelli

Livello iniziale della classe

La classe si presenta particolarmente eterogenea, sia a livello di preparazione che di disciplina. Per alcuni studenti le conoscenze iniziali risultavano piuttosto confuse e spesso lacunose. E' stato constatato come, su alcuni versanti della disciplina, ci fossero delle carenze su concetti ritenuti fondamentali. Si è quindi proceduto, nel primo quadrimestre, a definire un corso di recupero per

ovviare alle carenze presenti. Lungo il percorso gli studenti, animati e spronati dal docente hanno comunque mostrato interesse ed impegno, fattori che hanno in parte permesso di superare alcune difficoltà iniziali ed affrontare nozioni e concetti con maggior convinzione e determinazione.

Metodologie utilizzate durante l'anno: lezione frontale, lezione partecipata, lezione capovolta, collaborative learning.

Strumenti didattici: libro di testo (Matematica Verde, Bergamini, Barozzi, Trifone) presentazioni in PowerPoint, sintesi schematiche ed esemplificative degli argomenti trattati, piccole dispense di esercizi integrativi rispetto al materiale del testo, lavagna multimediale, lavagna, link a siti specifici di materiale online.

Modalità di verifica: Sono state effettuate diverse tipologie di verifiche scritte (esercizi, domande aperte, domande chiuse, simulazioni di seconda e terza prova di esame di maturità); sono state valutate le presentazioni effettuate in occasione del collaborative learning e della classe capovolta, nonché alcuni compiti assegnati e svolti a casa. Si è proceduto inoltre alla verifica delle competenze mediante interrogazioni orali.

Attività di recupero effettuate:

Nel primo quadrimestre è stato attivato un corso di recupero di gruppo per gli studenti con perduranti lacune al fine di colmarle e di consolidare la preparazione generale. Durante tutto l'anno scolastico è stata adottata la modalità del recupero in itinere, mediante interventi individuali orali contestualmente alle attività di ripasso e interrogazione, al fine di un consolidamento progressivo degli argomenti affrontati.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti: La classe, in generale, ha risposto agli stimoli proposti dal docente. Ha dimostrato di sapersi adattare a nuove metodologie didattiche e di apprendimento, e le criticità riscontrate sono da considerarsi legate a situazioni di disagio personale nel pregresso vissuto scolastico.

Complessivamente vi è stato un miglioramento rispetto alla situazione iniziale, mediamente il livello di competenze della classe risulta buono.

Programma svolto

Modulo 1 Ripasso e recupero di concetti matematici

Concetto di funzione. Funzioni trigonometriche. Concetto di limite e derivata. Studio di funzione di una variabile.

Obiettivi: saper usufruire di strumenti quali limite e derivata. Saper affrontare lo studio di funzioni.

Obiettivi Minimi: saper usufruire di strumenti quali limite e derivata. Conoscere lo studio di funzioni.

Modulo 2 Funzioni di due variabili

Disequazioni in due incognite (par 1). Funzioni di due variabili (par 3). Derivate parziali (par 4). Massimi e minimi (par 5), vincolati (par 6) e assoluti (par 7).

Obiettivi: saper calcolare il dominio di una funzione a due variabili. Saper calcolare le derivate parziali e ricercare eventuali massimi e minimi nelle varie condizioni possibili.

Obiettivi Minimi: sapere cosa è e come si calcola il dominio di una funzione a due variabili. Sapere come si calcolano le derivate parziali e cosa sono eventuali massimi e minimi nelle varie condizioni possibili.

Modulo 3 Funzioni di due variabili in economia

Funzioni marginali (par 1). Massimo profitto (par 2). Sistemi di produzione (par 3), consumatore e utilità (par 4).

Obiettivi: saper risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.

Obiettivi Minimi: saper risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici semplificati.

Modulo 4 Ricerca operativa: problemi di scelta in condizioni di certezza

Ricerca operativa (par 1). Problemi di scelta nel caso continuo e discreto (par 2, par 3). Problema delle scorte (par 4). Scelta (par 5).

Obiettivi: Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza.

Obiettivi Minimi: Conoscere come si utilizzano gli strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Modulo 5 Ricerca operativa: problemi di scelta in condizioni di incertezza

Operare in condizioni di incertezza (par 1). Variabili casuali e distribuzioni (par 2). Criterio del valor medio, della valutazione del rischio e del pessimista (par 3).

Obiettivi: Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza.

Obiettivi Minimi: Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza di tipo semplificato.

Modulo 6 Ricerca operativa: problemi di scelta con effetti differiti

Criterio dell'attualizzazione (par 1) e del tasso interno di rendimento (par 2). Scelta tra mutuo e leasing (par 3). Problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di incertezza (par 4).

Obiettivi: Saper risolvere problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di Certezza e incertezza.

Obiettivi Minimi: Saper risolvere problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di Certezza e incertezza di tipo semplificato.

Modulo 8 Probabilità (Marzo; n° ore: 9)

Probabilità di più eventi. Probabilità condizionata.

Obiettivi: conoscere le basi del calcolo probabilistico e le sue regole.

Obiettivi Minimi: conoscere le basi del calcolo probabilistico e le sue regole.

Modulo 9 Statistica inferenziale (Marzo-Aprile; n° ore: 10)

Popolazione e campione. Parametri descrittivi.

Obiettivi: saper condurre un'analisi statistica dato un campione di popolazione e stimare la bontà dei valori ottenuti.

Obiettivi Minimi: saper condurre un'analisi statistica dato un campione di popolazione e stimare la bontà dei valori ottenuti.

6.5. Spagnolo

Docente: Prof.ssa Luz Maria Gallardo Barranco

La classe 5A Turismo ha seguito con costante partecipazione e attenzione le lezioni di Spagnolo. Gli studenti si sono mostrati sin da subito volenterosi e collaborativi. La buona motivazione, il sincero interesse e l'impegno mostrato dalla maggior parte degli studenti ha permesso di raggiungere un livello adeguato di accettazione e di adesione alle regole della scuola. Gli alunni sono in genere disponibili al confronto e allo scambio; permangono divergenze nella preparazione di base, tangibili nella presenza di lacune pregresse, attribuibili ad un *iter* scolastico precedente non lineare. L'impegno della classe è stato costante nel corso dell'anno. Le difficoltà di espressione, sia nell'orale che nello scritto, sussistono per alcuni studenti, ma sono riconducibili a fattori oggettivi (DSA) e si tratta di criticità sia morfosintattiche che lessicali.

Le conoscenze linguistiche e la capacità di comunicare risultano adeguate per quasi tutti gli alunni: rimangono, ma solo per alcuni studenti, consolidate lacune nella composizione scritta e nell'esposizione orale; per tali ragazzi si è cercato di guidarli nell'affinare una capacità di esprimersi semplice e lineare, e sintatticamente corretta.

L'Area di Progetto, denominata "l'identità tra la forma e dissoluzione della forma", ha impegnato gli studenti nella realizzazione di elaborati individuali e conversazione in cui si è evidenziato uno spiccato spirito critico e una vivace curiosità intellettuale della classe.

L'attenzione e la partecipazione in classe, oltre ad un proficuo studio a casa, ha portato la maggior parte degli studenti a valutazioni di profitto ben oltre la sufficienza: gli studenti sono stati sottoposti a interrogazioni e presentazioni orali, con le quali si è potuto constatare un netto miglioramento nell'esposizione rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

La valutazione del docente, in generale, è dunque soddisfacente.

Metodologia usata durante l'anno

È stato privilegiato l'approccio mediante concettualizzazione, ossia la lezione frontale supportata dall'ausilio di schematizzazioni e mappe concettuali fornite dalla docente. La lezione frontale è stata mediata, nei suoi presupposti dogmatici, dal ricorso all'elicitazione, all'approccio attivo e induttivo, alla richiesta di feedback agli studenti, secondo la prassi metodologica di matrice cognitivista.

Strumenti didattici

Gli strumenti di cui ci si è avvalsi nel corso delle lezioni consistono in:

- d)** libri di testo (in formato eBook, sebbene alcuni studenti abbiano preferito ricorrere al cartaceo; testo in adozione dal anno scolastico precedente: Laura Pierozzi ¡Buen Viaje!–ed.Zanichelli)
- e)** lavagna multimediale per la proiezione delle mappe concettuali, delle slide di concettualizzazione, degli schemi, dei video, delle presentazioni in Power Point.
- f)** Materiali integrativi forniti dalla docente e caricati sulla piattaforma del Registro Elettronico.

Modalità di verifica

Durante l'anno scolastico, la verifica *in itinere* di abilità, conoscenze e competenze è stata basata sui seguenti approcci:

- d)** domande a risposta aperta;
- e)** quesiti a risposta chiusa (scelta fra diverse opzioni di risposta);
- f)** presentazioni Power Point, Prezzi, Genially.
- g)** verifiche orali.

Attività di recupero effettuate

Nel corso del secondo quadrimestre è stato avviato un percorso individualizzato (multidisciplinare) per tre studenti, sono stati proposti percorsi di allineamento/ recupero/ potenziamento anche ad altri studenti, per sopperire alle lacune emerse e per offrire una preparazione più solida in vista delle ultime prove di verifica.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti: sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: conoscenza del lessico tecnico professionale legato all'ambito turistico; conoscenza delle principali strutture morfosintattiche e grammaticali della lingua spagnola di base; conoscenza di base di argomenti di carattere geografico, storico, culturale e tecnico-professionale;

CAPACITÀ: comprendere un testo scritto di varia natura, e specificatamente di carattere tecnico-professionale (ambito turistico); comprendere all'ascolto gli aspetti fondamentali di testi di media lunghezza; produrre un testo orale coerente, adeguato alla situazione di comunicazione, su un argomento noto, con correttezza grammaticale e sintattica; produrre un testo scritto pertinente rispetto alla situazione di comunicazione, usando frasi semplici;

COMPETENZE: descrivere città e monumenti; saper presentare le principali città spagnole e le rispettive attrazioni turistiche.

Programma svolto

Unità: 9 ¡Resérvalo ya!; 10 El derecho a reclamar; 11 Los viajes de negocios; 12 Paseando por la ciudad; 17 Vacaciones y turismo; El Norte de España; 18 El sur de España; 20 El centro de España, Madrid; 21 Barcelona; 23 Hispanoamérica.

Contenuti di ambito grammaticale:

- Ripasso generale delle frasi condizionali.
- Ripasso usi del congiuntivo e indicativo; stilo indiretto.

Contenuti lessicali di carattere tecnico - turistico

- Viaggi e tipi di turismo, tipi di alloggi, offerte, riserve e prenotazioni.
- Reclami, lamentele e soluzioni.
- Eventi professionali, tipi di stanze e materiale di supporto per gli eventi, servizi specializzati per eventi, congressi, fiere.
- I monumenti principali di una città, i dettagli dei monumenti, passeggiare per la città.
- Percorsi turistici.
- Mestieri legati al turismo e al settore alberghiero,

Funzioni e comunicazioni

- Relazione cliente-agenzia di viaggi. Proporre offerte di viaggi.
- Reagire e rispondere lettere di lamentele e reclami.
- Organizzare riunione professionali, eventi e ferie.
- Fare una presentazione e organizzare percorsi per città.
- Proporre e organizzare circuiti e percorsi turistici.

Elementi di cultura e civiltà

- L'organizzazione turistica (prodotti e servizi turistici, imprese turistiche)
- Tipi di alloggi turistici (alloggi statali)
- I profili professionali del settore turistico.
- El Che Guevara. (Biografia, fatti e conseguenze)
- Turismo in Spagna
- Il nord della Spagna. *El camino de Santiago*; natura, arte, vino, feste e sport.
- Il sud della Spagna. Gli arabi e la riconquista. Il flamenco, la corrida, monumenti principali dell'Andalusia, gastronomia e feste.
- Il centro della Spagna. Storia: Dinastia Asburgo, Borbone; guerra civile e il Franquismo; Madrid monumenti principali.
- Barcelona, il modernismo, monumenti principali.
- Hispanoamérica. Civiltà precolombiane, tradizioni e influenza di Europa.
- Belleza e natura di sudamerica. Argentina
- Il Caraibi. Turismo, musica e storia.

Argomenti Area progetto

- Testi letterari. Analisi di un poema di Francisco de Quevedo e Luis de Góngora.
- Testi letterari. Scena XII. *Luces de Bohemia*. Valle-Inclán.
- Analisi delle opere principali di Fernando Botero, Salvador Dalí.
- Visionato e analisi del cortometraggio "Un perro andaluz" di Luis Buñuel.

Competenze specifiche della materia: Nel corso del 5° anno gli alunni hanno lavorato per raggiungere mediamente, o consolidare, il livello B1/B2 (intermedio basso/intermedio alto) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue, approfondendo e migliorando la micro lingua del turismo.

- Comprensione orale: comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard e di argomentazioni su temi di ambito turistico. Comprendere gli elementi chiave di messaggi verbali (annunci, pubblicità, telefonate). Comprendere discorsi di una certa lunghezza e seguire argomentazioni su tematiche di ambito turistico.
- Comprensione scritta: capire testi scritti di uso corrente legati all'ambito turistico, quali lettere, articoli, tabelle, pubblicità, itinerari, brochure e relazioni.
- Interazione orale: affrontare conversazioni su argomenti relativi al turismo. Riuscire a comunicare con un grado di scioltezza sufficiente per interagire con l'interlocutore o partecipare ad una discussione, esponendo le proprie opinioni.
- Produzione orale: descrivere esperienze e avvenimenti. Riuscire a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riuscire ad esprimersi in modo chiaro su argomenti di studio in ambito turistico.
- Produzione scritta: scrivere testi chiari e coerenti su argomenti di ambito turistico, come

annunci, brochure. Scrivere itinerari turistici.

6.6. Francese

Docente: Prof.ssa Roberta De Candia

Livello iniziale della classe: Il percorso didattico della classe 5 A Turismo è iniziato nel mese di Novembre, in sostituzione della collega De Nino Maria. Fin da subito è emersa l'eterogeneità della classe sia dal punto di vista prettamente linguistico, sia dal punto di vista dei contenuti disciplinari. Alcuni studenti hanno mostrato una maggiore padronanza linguistica altri, al contrario hanno mostrato delle difficoltà o carenze. È stato dunque necessario avviare un percorso di rinforzo linguistico e grammaticale volto al miglioramento o allo scioglimento di eventuali dubbi e incomprensioni. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato un crescente interesse per la disciplina. L'impegno è stato il fattore principale che ha permesso ad alcuni di raggiungere buoni risultati e ad altri di superare in parte delle difficoltà iniziali e dunque raggiungere dei risultati abbastanza soddisfacenti.

Metodologie utilizzate durante l'anno: lezione frontale, lezione partecipata, lezione capovolta, cooperative learning.

Strumenti didattici: libro di testo (D. Alibrandi, *Voyageurs du monde. Formation aux professions touristiques* – Hoepli Ed.), presentazioni in PowerPoint, materiale integrativo, lavagna multimediale, lavagna, link e siti specifici.

Modalità di verifica: Sono state sottoposte agli studenti diverse tipologie di verifiche scritte (comprensioni del testo, esercizi e domande a risposta aperta); sono state valutate presentazioni effettuate in contesto di cooperative learning e lezione capovolta. Sono state effettuate inoltre delle interrogazioni orali per poter valutare l'acquisizione delle competenze.

Attività di recupero effettuate: Nel corso dell'intero anno scolastico è stata attuata la modalità di recupero in itinere mediante verifiche individuali scritte e orali per favorire il consolidamento progressivo delle conoscenze.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti: In generale il gruppo classe ha risposto in maniera soddisfacente agli stimoli forniti dalla docente, in particolare ha mostrato interesse per le nuove metodologie didattiche e di apprendimento. Il livello delle competenze acquisite della classe risulta nel complesso buono. È possibile riscontrare un miglioramento generale rispetto alla situazione iniziale. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti nonostante le difficoltà individuali riscontrate nel corso dell'anno scolastico o pregresse; altri hanno raggiunto buoni risultati mostrando determinazione e impegno.

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2018/2019

- **LE TOURISME ET SON ÉVOLUTION**
 - L'origine et l'évolution du tourisme;
 - La politique touristique en France;
 - L'organisation touristique en Italie.

- **LES ENTREPRISES ET LES ORGANISMES DU TOURISME**
 - Les agences de voyage;
 - Les tour-opérateurs;
 - Offices de tourisme et syndicats d'initiative.

- **LES MOYENS DE TRANSPORT**
 - Les transports routiers;
 - Le transport aérien;
 - Les transports ferroviaires;
 - Le transport maritime.

- **LES HÔTELS ET LES AUTRES TYPES D'HÉBERGEMENT**
 - Les hôtels et les chaînes hôtelières;
 - les autres types d'hébergement.

- **LES DIFFÉRENTES FORMES DE TOURISME**
 - Le tourisme traditionnel;
 - le tourisme en évolution;

- **CORRESPONDANCE PROFESSIONNELLE**
 - La communication;
 - Demander et donner des informations;
 - La réservation;
 - Modifier et annuler une réservation;
 - La facture;
 - La réclamation.

- **LE STAGE, LES OFFRES D'EMPLOI ET LE CV**
 - Le stage de formation;
 - les offres d'emploi et le CV.

- **LES RESSOURCES TOURISTIQUES DE LA FRANCE**
 - La France et ses villes;
 - Quelques régions françaises;

- Les pays francophones.

6.7. Lingua e Civiltà Tedesca

Docente: Prof.ssa Maria Grazia Lucchese

Livello iniziale della classe

La classe 5 Turismo – Indirizzo TEDESCO (Terza lingua) è composta da 5 elementi, di cui 2 maschi e 3 femmine. La classe mostra generalmente un livello omogeneo di apprendimento e non si rilevano situazioni di gravi criticità dal punto di vista didattico e comportamentale. Una parte del gruppo-classe – con specifico riferimento alla componente femminile- ha mostrato nel corso dell’ anno scolastico partecipazione attiva e frequenza regolare, rispetto a quella maschile. La programmazione è stata svolta regolarmente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi relativi all’apprendimento della terza lingua straniera previsti nel triennio.

Metodologie usate durante l’anno

Gli studenti sono stati chiamati a partecipare attivamente alle lezioni, tramite letture, produzioni scritte di vario tipo, esercizi d’ascolto per “immergerli” nella cultura del sistema linguistico insegnato e per verificare il superamento delle difficoltà iniziali dal punto di vista grammaticale. L’insegnante si è sempre interessata di fornire materiale didattico supplementare e mappe concettuali per la produzione di testi specialistici nell’ambito del turismo, in vista di verifiche scritte e/o orali, come supporto.

Modalità di verifica

Le verifiche orali e scritte sono state somministrate a cadenza mensile per controllare i progressi degli studenti ed eventuali miglioramenti e/o permanenza di difficoltà. Le verifiche scritte, in particolare, sono state strutturate seguendo tali modalità:

- a) domande a risposta aperta
- b) domande a risposta chiusa (scelta tra diverse opzioni di risposta)
- c) produzione scritta (corrispondenza formale nell’ambito della prenotazione, del sollecito e nello storno di una prenotazione alberghiera o costruzione di un itinerario turistico).

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti

Dal punto di vista didattico-disciplinare, la classe in generale ha risposto in modo omogeneo agli stimoli proposti e si è adattata alle nuove metodologie didattiche dell’insegnante.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti, ossia:

- Comprendere il senso globale di testi scritti relativi al settore turismo (lettere, articoli, itinerari, relazioni, estratti da cataloghi o *brochures* turistiche);
- Sostenere conversazioni non sempre scorrevoli, ma comunque adeguate al contesto e alla situazione comunicativa in ambito turistico o artistico- quest'ultimo pertinente all'area di progetto- esprimendo anche opinioni personali;
- Produrre testi scritti di carattere specialistico (itinerari di viaggio, relazioni, lettere di conferma/ sollecito o annullamento prenotazione) con un discreto livello di coerenza e coesione, anche dal punto di vista lessicale;
- Cogliere elementi comuni o differenti dal punto di vista grammaticale e/o culturale dei due sistemi linguistici.

Programma svolto

Moduli di base

LANDESKUNDE

- Die Nordsee, die Ostsee
- Die Stadt Mailand
- Berlin
- Die Romantische Strasse
- Der Rheinland
- Der Gardasee, der Bodensee
- Städte der Schweiz (Zürich, Bern, Basel)

KORRESPONDENZ

- Reservierung und Bestätigung einer Reservierung per Fax (prenotazione e conferma di una prenotazione per Fax)
- Beschwerde und Antwort auf Beschwerde (Lettera di reclamo e risposta ad una lettera di reclamo)
- Fachsprache (Utilizzo di un lessico specialistico)

RUND UM DIE ARBEITSWELT

- Beschreibung eines Praktikums (Descrizione di un tirocinio/stage lavorativo)
- Einen Lebenslauf lesen und erstellen (leggere e creare un CV)
- Fachsprache (Utilizzo di un lessico specialistico)

TOURISMUS

- eine Stadtführung schreiben (stesura di un itinerario turistico)

- ein Reiseprogramm lesen, verstehen und übersetzen (leggere, capire e tradurre un programma di viaggio)
- Kurze Geschichte des Tourismus (modulo di approfondimento 'Breve storia del turismo')
- Beschreibung der Sehenswürdigkeiten von einer Stadt oder von einem Land (Descrizione delle attrazioni turistiche di una città o di un paese)
- Einen Kunststil erkennen (Riconoscimento di uno stile artistico)
- Fachsprache (utilizzo di un lessico specialistico)

GRAMMATIK

- Perfekt (passato prossimo)
- Nebensätze (frasi secondarie con particolare attenzione alle causali, dichiarative, finali e relative)
- Passiv und werden (ripasso)

AREA DI PROGETTO

- La forma e la dissoluzione della forma

6.8. Discipline Turistiche e Aziendali

Docente: Prof. Salvatore Corrente Giannetto

Livello iniziale della classe: Il percorso didattico con la classe 5^a Turismo è iniziato nel mese di Settembre. Sin dai primi momenti è emersa l'eterogeneità del gruppo classe, sia per l'ambito metodologico e di apprendimento, sia per la preparazione di base ed i contenuti disciplinari. Per diversi studenti le conoscenze iniziali risultavano piuttosto confuse e spesso frammentarie. E' stato constatato come, su alcuni versanti della disciplina, ci fossero delle carenze su diversi concetti ritenuti fondamentali e imprescindibili per il prosieguo del percorso scolastico in vista dell'esame conclusivo, pertanto, si è ritenuto necessario fin da subito impostare un lavoro capillare e certosino mirato a fornire a tutti gli alunni i prerequisiti disciplinari indispensabili.

Lungo il percorso i discenti, incoraggiati, spronati e motivati dal docente hanno comunque mostrato sincero interesse ed impegno, fattori che hanno in parte permesso di superare alcune difficoltà iniziali ed affrontare nozioni e concetti con maggior convinzione e determinazione.

Metodologie utilizzate durante l'anno: lezione frontale, lezione partecipata, lezione capovolta, collaborative learning.

Strumenti didattici: libro di testo (F. Cammisa, P. Matrisciano; DTA C, Pianificazione e Controllo, ed. Scuola & azienda), presentazioni in PowerPoint, sintesi schematiche ed esemplificative degli

argomenti trattati, piccole dispense di esercizi integrativi rispetto al materiale del testo, lavagna multimediale, lavagna, link a siti specifici di materiale online.

Modalità di verifica: Sono state effettuate diverse tipologie di verifiche scritte (esercizi, domande aperte, domande chiuse, simulazioni di seconda e terza prova di esame di maturità); sono state valutate le presentazioni effettuate in occasione del collaborative learning e della classe capovolta, nonché alcuni compiti assegnati e svolti a casa. Si è proceduto inoltre alla verifica delle competenze mediante interrogazioni orali.

Attività di recupero effettuate:

Nel secondo quadrimestre è stato attivato un corso di recupero di gruppo per gli studenti con perduranti lacune al fine di colmarle e di consolidare la preparazione generale. Durante tutto l'anno scolastico è stata adottata la modalità del recupero in itinere, mediante interventi individuali orali contestualmente alle attività di ripasso e interrogazione, al fine di un consolidamento progressivo degli argomenti affrontati.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti: La classe, in generale, ha risposto agli impulsi proposti dal docente e ha dimostrato di sapersi adattare a nuove metodologie didattiche e di apprendimento. Le criticità riscontrate sono legate a situazioni di disagio personale nel pregresso vissuto scolastico.

Complessivamente vi è stato un miglioramento rispetto alla situazione iniziale, mediamente il livello di competenze della classe risulta buono.

Programma svolto

➤ **LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA:**

- Il processo decisionale dell'impresa;
- La pianificazione strategica;
- Le matrici: Porter, Ansoff, BCG e GE;
- La programmazione operativa;
- La qualità aziendale;
- Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche;

➤ **IL PIANO DI MARKETING:**

- La pianificazione strategica di marketing;
- Struttura di un piano di marketing;

- L'analisi esterna e interna: swot analysis;
- La strategia e la tattica: il marketing mix e le 4P;
- Il controllo di marketing;

➤ **LA CONTABILITA' DEI COSTI E LA BREAK EVEN ANALYSIS**

- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche;
- I costi fissi e i costi variabili;
- Il costo totale e il costo medio unitario;
- I centri di costo: costi diretti e costi indiretti;
- Il metodo del direct costing;
- Il metodo del full costing per il controllo dei costi;
- Le configurazioni di costo;
- La break even analysis: determinazione del BEP e rappresentazione grafica;

➤ **IL BUSINESS PLAN**

- La business idea e il progetto imprenditoriale,
- Dalla business idea al business plan;
- I contenuti del business plan;
- L'analisi economico finanziaria;
- Il Piano di Start-up;
- Il preventivo finanziario e il preventivo economico;
- Il lean start-up;

➤ **IL BUDGET DELLE IMPRESE TURISTICHE**

- Il budget: funzioni e tipologie;
- Le tipologie di budget;
- I budget settoriali;
- La classificazione del budget in base alle modalità di redazione;

- La redazione del budget: il comitato di budget e il team tecnico di budget;
- Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti;
- I costi standard;

➤ **L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI**

- L'analisi di bilancio: scopi e tipologie;
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale;
- L'equilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria: i margini;
- La riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto;
- Gli indici di bilancio: patrimoniali, finanziari e reddituali

➤ **I SEGNI DISTINTIVI DELL'AZIENDA (AREA DI PROGETTO):**

- I beni immateriali;
- Il brevetto;
- Diritto d'autore;
- Il made in Italy;
- La contraffazione e la pirateria;
- I segni distintivi: marchio, ditta e insegna;
- Il franchising;

➤ **MODULO CLIL**

- **Strategic planning and programming**

KNOWLEDGES AND ABILITIES

The most important points are: the strategic targets of the enterprise, the analysis of external environment, purpose and characteristics of strategic planning, the use of matrices, the characteristics of operational programme, characteristics and functions of management control, quality in touristic enterprises and the main indicators of efficiency and effectiveness.

Concerning abilities, it is fundamental to: individuate opportunities and threats of external environment, characteristics of strategic planning, characteristics of operational programme, ability to think about strategic planning using matrices, individuate parameters of quality for touristic enterprises and calculate efficiency and effectiveness indicators.

6.9. Geografia Turistica

Docente: Prof.re Davide Summo

Livello iniziale della classe

La classe 5A Turismo ha seguito con interesse, partecipazione e attenzione le lezioni di Geografia Turistica, consentendo di portare a termine con maggior facilità il programma stabilito a inizio anno scolastico.

In generale, la metodologia didattica di impostazione delle lezioni si è basata principalmente sulla spiegazione delle slide fornite dal docente, che spesso hanno evidenziato i principali contenuti del libro di testo utilizzato dalla classe, "Il Nuovo Passaporto per il Mondo". Laddove si è ritenuto necessario, il suddetto libro di testo è stato integrato con contenuti aggiuntivi forniti dal docente. Il materiale fornito è servito di supporto allo studio dei discenti, anche grazie a immagini, grafici, tabelle, carte geografiche allegate.

Per ciò che riguarda il programma didattico, la prima parte delle lezioni è stata dedicata allo studio delle tendenze del turismo attuale e alle nozioni di turismo sostenibile e responsabile applicate alle modalità di approccio del turista alla destinazione di approdo. Si è visto, in particolare, come si sono evoluti negli ultimi anni i flussi turistici internazionali, come sono cambiati i mezzi di trasporto e le strutture ricettive negli ultimi decenni, e come si sta dedicando particolare attenzione ai nuovi parametri della sostenibilità e della responsabilità in ambito turistico.

La classe ha interagito con grande motivazione soprattutto nella seconda parte delle lezioni, quando si sono passati in disamina i vari continenti e gli Stati oggetto di studio. Di ciascun continente in programma, è stata studiata la parte territoriale e climatica e, in parte, la parte politica; successivamente, si è focalizzata l'attenzione sui singoli Stati, analizzando soprattutto le risorse turistiche naturali e culturali del posto. Sono stati presi in disamina gli Stati più emblematici di ciascun continente dal punto di vista del turismo attuale: Egitto, Kenya, Stati Uniti, Thailandia, per citarne alcuni.

L'Area di Progetto, denominata "Solide identità culturali e tentativi di dissoluzione", ha impegnato gli studenti nella realizzazione di elaborati individuali o di gruppo, in cui si è evidenziato uno spiccato spirito critico e una vivace curiosità intellettuale della classe.

L'attenzione e la partecipazione in classe, oltre ad un proficuo studio a casa, ha portato molti studenti a valutazioni di profitto ben oltre la sufficienza: gli studenti sono stati sottoposti a verifiche scritte e orali, con le quali si è potuto constatare un netto miglioramento nel loro apprendimento rispetto alle verifiche di inizio anno scolastico. In generale, la valutazione del docente, può dunque ritenersi più che soddisfacente.

Programma svolto

Modulo 1 L'ECONOMIA DEL TURISMO

Modulo 2 TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Modulo 3 L'AFRICA MEDITERRANEA:

- L'EGITTO
- IL MAROCCO

Modulo 4 L'AFRICA SUBSAHARIANA

- IL KENYA
- IL SUDAFRICA

Modulo 5 L'AMERICA SETTENTRIONALE

- GLI STATI UNITI

Modulo 6 L'AMERICA CENTRALE

- CUBA

Modulo 7 L'AMERICA MERIDIONALE

- LE PRINCIPALI RISORSE TURISTICHE DEL SUDAMERICA

Modulo 8 L'ASIA

- LA THAILANDIA
- LE PRINCIPALI RISORSE TURISTICHE DELL'ASIA

Modulo 9 AREA DI PROGETTO

LIBRO DI TESTO “Il Nuovo Passaporto per il Mondo” - di Bianchi, Kohler, Moroni, Vigolini – Editore De Agostini

Slide fornite dal docente sugli argomenti “Risorse turistiche del Sudamerica e dell'Asia”

6.10. Diritto e Legislazione Turistica

Docente: Prof.re Alessandro Venezia

Livello iniziale della classe

Profilo della Classe :

Tutti gli studenti facenti parte della classe in oggetto si sono sempre contraddistinti per un comportamento sempre educato e partecipativo nei confronti del docente .

Tale approccio ha permesso che il programma venisse svolto in un clima sereno che ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico .

Per quanto concerne il profitto la classe ha, nella totalità dei suoi componenti, raggiunto un livello pienamente sufficiente con alcuni studenti che hanno invece raggiunto un buon livello di preparazione

CRITERI DIDATTICI :

Per quanto concerne la metodologia didattica il docente ha privilegiato una lezione frontale quanto più possibile partecipativa al fine di favorire l'interesse degli studenti agli argomenti via affrontati nel corso dell'anno scolastico e di far sì che gli stessi potessero acquisire una terminologia tecnica quanto più possibile corretta..

Strumento adottato in ogni lezione è stato la lavagna LIM che ha permesso , attraverso la proiezione di slide , di focalizzare i concetti via via affrontati.

Le informazioni che ho fornito agli alunni sono state organizzate in appunti che hanno consentito (e consentono) loro un più celere ed efficace apprendimento della materia. Il libro di testo è rimasto comunque supporto indispensabile per lo studio .

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono la legislazione turistica e, in particolare, le norme giuridiche che disciplinano il settore turistico in Italia. Sono consapevoli di come, da chi e attraverso quali atti sono state prodotte le norme che disciplinano il turismo. Conoscono altresì l'organizzazione pubblica del turismo e le competenze statali in ambito turistico, anche alla luce delle novità introdotte dal Codice del Turismo .

Hanno inoltre raggiunto una generale conoscenza dell'organizzazione e dell'attività amministrativa nel settore del turismo, sia a livello statale che a livello europeo .

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI :

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. In tal senso si è rivolta maggior attenzione al processo dell'apprendimento e non al mero risultato.

Su alcuni studenti il docente ha preferito premiare soprattutto lo sforzo in una disciplina che presenta non poche difficoltà .

Gli studenti durante tutto l'anno scolastico sono stati sottoposti a parecchie verifiche orali sugli argomenti trattati al fine di verificare il livello di assimilazione dei concetti via via affrontati.,

Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi, alle domande poste dagli stessi, alle risposte date alle domande formulate dal docente, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia

Programma svolto

MODULO 1: LE ISTITUZIONI NAZIONALI

Il Presidente della Repubblica;

Il Parlamento;

Il Governo;

La Magistratura;

La Corte Costituzionale

Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)

Il principio del decentramento amministrativo e la Pubblica amministrazione

Cenni sulle funzioni principali degli organi territoriali:

Regioni

Comuni

Città Metropolitane

MODULO 2 LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

Cenni sulle fonti del diritto internazionale: Consuetudini e trattati internazionali

L'unione Europea: principali obiettivi che si prefigge;

Gli organi dell'Unione Europea:

- Il parlamento Europeo;
- Il Consiglio Europeo
- La Commissione Europea;
- Ruolo e strumenti principali della BCE

I principali organi Internazionali: O.N.U e O.M.T

MODULO 3: L'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO

L'organizzazione nazionale del turismo;

La tutela del turismo nella nostra Costituzione

Il Ministero del turismo e la sua evoluzione storica

La competenza in materia turistica

Gli organi di rilevanza nazionale:

- Conferenza nazionale del turismo
- Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT)

Gli enti privati di rilevanza pubblica:

ACI, CAI, Touring Club Italiano e Le Pro Loco

MODULO 4: I FINANZIAMENTI AL TURISMO

Le politiche di sviluppo in Italia e gli aiuti al turismo;
I principali finanziamenti pubblici al turismo
I Principali Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)
Le politiche di sviluppo in Europa
I finanziamenti diretti e i principali strumenti utilizzati (Erasmus; Life e Orizzonte 2020)
I finanziamenti indiretti e il ruolo della Banca Europea degli investimenti

MODULO 5: LA TUTELA DEL CONSUMATORE

La legislazione italiana ed europea a tutela del consumatore;
Il codice del Consumo;
la disciplina dei contratti:

- Contratti stipulati all'interno dei locali commerciali
- Contratti stipulati all'esterno dei locali commerciali
- Contratti a distanza: televendite e vendite telefoniche

MODULO 6: LA TUTELA DEL TURISTA

Il contratto di albergo
Il deposito in albergo
La prenotazione alberghiera
Il pacchetto turistico;
La Carta dei diritti e dei servizi per il turista;
Il danno da vacanza rovinata;
Il risarcimento del danno e le procedure giudiziarie;
Il rappresentante del turista e la procedura di mediazione;

MODULO 7 LA TUTELA DEI VIAGGIATORI

- Rimborso in caso di ritardo e/o soppressione del servizio

Il trasporto aereo:

- Il negato imbarco;
- La cancellazione del volo;
- La procedura per il reclamo;
- Mancata riconsegna o danneggiamento del bagaglio
- Il Modulo P.I.R
- Danni ai viaggiatori e responsabilità della compagnia
- La sicurezza nel trasporto aereo e il ruolo dell'ENAC

6.11. Arte e Territorio

Docente: Prof.ssa Dora Meroni

Livello iniziale della classe:

Il percorso didattico con la classe 5^a Turismo è stato avviato nel mese di Settembre, con il mio ingresso come nuova docente rispetto ai precedenti anni scolastici. La fase iniziale ha previsto, quindi, non solo l'avvio del piano di lavoro previsto nella disciplina di Arte e Territorio per le classi quinte, ma anche un'azione reciproca di conoscenza, di operato sinergico e di ricerca di relazione, finalizzati alla creazione di un ambito di lavoro sereno e proficuo.

Sin dai primi momenti la classe si è mostrata propositiva nell'accogliere le proposte e nell'adattarsi alle nuove richieste del docente, emergendo, però, nell'immediato, una cesura tra una parte molto attiva, curiosa e partecipativa e una parte che, seppur numericamente ridotta, ha spesso contribuito a creare qualche tensione o momento di freno al lavoro. In breve tempo, tuttavia, anche questi atteggiamenti sono rientrati e il lavoro si è svolto nell'arco dell'intero anno scolastico, in un clima di serenità, produttività, lavoro intenso e dialogo continuo (non solo finalizzato alla didattica).

Con riferimento specifico alla disciplina di Arte e Territorio, il livello iniziale della classe si è palesato come generalmente limitato alla conoscenza di alcuni concetti basilari che necessariamente hanno richiesto una integrazione fondamentale. Tutte le azioni integrative e di approfondimento, ad esempio la lettura e l'analisi delle opere, a cui non erano abituati, sono state portate a compimento in modo positivo, tanto che in breve tempo la classe ha globalmente acquisito tutte le competenze giudicate fondamentali dalla docente. Il livello e le tempistiche di tali acquisizioni risultano molto eterogenee tra le diverse componenti della classe. Tuttavia tutti hanno raggiunto le competenze/abilità/conoscenze/obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico ed esplicitati nel programma di lavoro.

L'eterogeneità della classe, caratteristica peculiare ed identificativa, per quanto potenzialmente limitante è stata, per una disciplina dialogica e strumento efficace per rivelare aspetti personali, quale Arte e Territorio, mezzo positivo di interazione con ogni alunno e strumento basilare per far emergere i punti di forza delle singole individualità. Chiaramente ciò è avvenuto a diversi livelli ed è sostanzialmente dipeso anche dal grado di coinvolgimento variabile.

Nel corso dell'anno scolastico tutti i ragazzi hanno implementato lo studio, si sono mostrati motivati e capaci di impegno, costanza e determinazione soprattutto in vista dell'esame conclusivo del ciclo scolastico.

Metodologie utilizzate durante l'anno:

Durante l'anno si sono adottati differenti metodologie. Le principali sono state le seguenti: lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning e classe capovolta.

Strumenti didattici:

Lo strumento didattico maggiormente utilizzato è costituito dalle presentazioni in PowerPoint realizzate dalla docente e adottate come alternativa al libro di testo. A queste si aggiungono gli appunti presi durante le lezioni dagli alunni, gli schemi e le sintesi dei concetti fondamentali, materiale multimediale (filmati, documentari...)

Modalità di verifica:

Differenzi sono state anche le tipologie di verifica:

Scritte: generalmente strutturate su domande aperte che prevedono un'ampia articolazione accompagnate a domande chiuse, al fine di rendere accessibile a tutte le abilità e tipologie di apprendimento il perseguimento dei medesimi obiettivi previsti.

Orali: strutturate, anche in questo caso, su domande aperte finalizzate all'articolazione di un discorso continuativo tale da valutare le competenze argomentative ed espositive, congiuntamente alle abilità di creare collegamenti interdisciplinari.

Attività di recupero effettuate:

Nel corso dell'anno non si è resa necessaria l'attivazione di un corso di recupero né individuale né di gruppo. Ma nel corso del primo quadrimestre, in riferimento al primo modulo è stata programmata la modalità del recupero in itinere, per gli alunni che non hanno compreso le richieste del docente. L'azione ha portato al superamento delle difficoltà e all'allineamento di questi alunni con il resto della classe.

Rispondenza della classe all'azione educativa e risultati raggiunti:

La classe, con modalità e tempi differenti, ha risposto positivamente a tutti gli stimoli proposti dal docente ed ha saputo adattarsi a tutte le richieste avanzate. Anche le relazioni tra pari, seppur non sempre serene e a volte causa di forte contrasto, sono state risolte con il dialogo. Hanno sicuramente inciso su ogni componente della classe le situazioni personali molto diverse e in alcuni casi caratterizzate da difficoltà emotive.

Nel complesso nel corso dell'anno scolastico si è registrato un progressivo e costante miglioramento sia a livello didattico che disciplinare, risultando globalmente buono, con alcuni picchi ottimi.

Programma svolto

IL NEOCLASSICISMO

- Il concetto di Neoclassicismo
- I riferimenti culturali del Neoclassicismo
- Contesto storico, geografico e culturale
- Le nuove discipline di studio e i testi di riferimento di J.J. Winckelmann
- I caratteri dell'architettura neoclassica
- La pittura di David
- La scultura di Canova

IL ROMANTICISMO

- Il concetto di Romanticismo
- I riferimenti culturali del Romanticismo
- Contesto storico, geografico e culturale
- I nuovi generi pittorici e i nuovi soggetti
- La scultura romantica
- Ingres e Goya artisti di collegamento tra Neoclassicismo e Romanticismo
- Il Romanticismo francese: Gericault e Delacroix
- Il Romanticismo tedesco: Friedrich
- Il Romanticismo inglese: Constable e Turner
- Il Romanticismo italiano. Hayez

PRERAFFAELLITI, MACCHIAIOLI, SCAPIGLIATI, DIVISIONISMO

- Contestualizzazione, sviluppo, caratteristiche
- L'Eclettismo architettonico in Italia e in Europa
- I riferimenti culturali principali e il parallelismo con le altre arti e forme di comunicazione
- Analisi tecnica-stilistica-contenutistica delle principali opere e confronto

TITOLO IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

- Contestualizzazione e sviluppo storico

- Evoluzione e innovazioni del linguaggio stilistico
- I nuovi soggetti
- Luce e movimento
- La relazione tra pittura e fotografia
- Analisi stilistica dei differenti artisti
- Il Divisionismo in Italia
- Art Nouveau e Stile Liberty

LE AVANGUARDIE STORICHE TRA LE DUE GUERRE

- Contestualizzazione e sviluppo storico-geografico delle diverse avanguardie
- Espressionismo francese e tedesco: contesti, artisti, contesto e stile
- Cubismo e Picasso
- Futurismo
- Dadaismo
- Astrattismo
- Surrealismo
- La scuola di Parigi: Chagall, Modigliani (cenni)

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

- Contestualizzazione e sviluppo storico-geografico
- La centralità dell'America nell'evoluzione dell'arte contemporanea
- I concetti di happening, performance, installazione
- L'Action Painting americana: Pollock
- L'Informale in Italia: materico, segnico e spazialismo
- Pop Art
- L'arte concettuale

6.12. Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Roberta Santoro

Profilo della classe

La classe durante l'anno in corso ha dimostrato un grande interesse nei confronti della parte teorica della materia denominata "scienze motorie e sportive". Gli alunni si sono mostrati attivi e partecipi contribuendo ad arricchire i contenuti culturali con ricerche ed approfondimenti legati a temi di attualità e sport contestualizzati in determinati periodi storici e aree geografiche.

E' stato concesso spazio a ricerche sulle origini degli sport ed il loro sviluppo sociale e questo ha contribuito ad arricchire in itinere i programmi stilati per gli alunni dando loro lo spunto per riflettere anche su eventuali prospettive occupazionali nell'ambito del settore degli eventi, del marketing e

della logistica. La parte specifica sugli elementi base del pronto soccorso è stata molto apprezzata ed approfondita dagli stessi alunni con ricerche ed esposizioni orali; nell'ambito della parte pratica i ragazzi si sono dimostrati partecipi soprattutto nella trattazione delle esercitazioni relative al periodo dell'età evolutiva con la creazione di contenuti specifici per ragazzi di giovane età e dimostrazioni pratiche.

In linea generale è stato svolto tutto il lavoro che era stato previsto con un andamento soddisfacente.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

RIPASSO SULLE CAPACITA' COORDIANATIVE E CONDIZIONALI

Obiitti vi minimi: descrivere le funzioni delle capacità coordinative e condizionali

MODULO 2

APPROFONDIMENTO SUGLI APPARATI CARDIO-CIRCOLATORIO, RESPIRATORIO, OSTEO ARTICOLARE , SUL SISTEMA NERVOSO E MUSCOLARE (nomenclatura di elementi fondamentali)

APPLICAZIONI PRATICHE IN PALESTRA NEL CORSO DELL'ANNO CON ESERCIZI EFFETTUATI CON GRANDI E PICCOLI ATREZZI

Obiitti vi minimi: comprendere la posizione e la terminologia di ossa che compongono lo scheletro e dei muscoli principali

MODULO 3

APPROFONDIMENTO SUL SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO E RESPIRATORIO

Obiittivi minimi: saper descrivere la funzione di cuore e polmoni , la correlazione tra i sistemi e parti fondamentali responsabili del corretto funzionamento della macchina umana

MODULO 4

ALIMENTAZIONE : L' ALIMENTAZIONE COME MOTORE ENERGETICO

Obiittivi minimi: saper descrivere il ruolo dell'alimentazione e la base dei meccanismi energetici

MODULO 5

GLI EFFETTI BENEFRICI DEL MOVIMENTO SUI VARI APPARATI

Obiittivi minimi: saper correlare una determinata patologia a movimenti che possono consentire di trarre sollievo e beneficio

MODULO 6

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE CON RELATIVE FINALITA'

Obiettivi minimi: saper elencare i benefici psico-fisici derivanti dalla pratica sportiva e le regole di base dei giochi

MODULO 6

IL DOPING E LE SOSTANZE DOPANTI – IL DOPING COME MALE SOCIALE

Obiettivi minimi legati alla riflessione sull'argomento

Modulo 7

PRINCIPI DI BASE DI PRIMO SOCCORSO : DISTORSIONI, EPISTASSI, FERITE, TRAUMA CRANICO, TRAUMI DELLA COLONNA, SVENIMENTO

Obiettivi minimi: attivare situazioni di primo soccorso in caso di necessità in casi specifici

MODULO 8

REGOLAMENTO DI QUATTRO GIOCHI DI SQUADRA E ARBITRAGGIO

Obiettivi minimi: saper elencare i fondamentali delle attività che verranno scelte in itinere

Modulo 9

LO SPORT NELL'AMBITO DEI GRANDI EVENTI

Obiettivi minimi: descrivere le funzioni dello sport in contesti ricreativi e strutture ricettive nell'ambito di grandi eventi.

7. AREA DI PROGETTO



Classe:
5^A Indirizzo Turismo
REFERENTE: PROF.SSA Dora Meroni

A.S. 2018/2019

TITOLO: “L’identità tra forma e dissoluzione della forma”

Contenuto

L’area di progetto consiste nell’approccio multidisciplinare ad un macro-argomento, ad una tematica di ampio respiro, tale da poter costituire il punto di convergenza fra focalizzazioni di differente tipologia, provenienti dalle varie discipline in cui si declina il *curriculum studiorum* proprio della classe coinvolta.

Per quanto concerne l’area di progetto sopra menzionata, i docenti sono chiamati a formulare e a proporre agli studenti un argomento che percorre trasversalmente il loro percorso curricolare, nonché la sensibilità di giovani donne e giovani uomini, che si presentano al cospetto del primo, vero traguardo consistente nel passaggio dall’adolescenza all’età adulta, simbolicamente e concretamente costituito dall’Esame di Stato conclusivo. “Uno, nessuno e centomila”, scrive Pirandello, dal titolo del suo romanzo più celebre, dal quale si ricava una poetica della “maschera”, che induce a riflettere sulla consistenza ontologica dei ruoli che ciascun essere umano è chiamato a rivestire, in virtù della sua posizione familiare e sociale, ruoli che si cristallizzano in forme. Per arrivare a Eugenio Montale, che pronuncia una dichiarazione disarmante sull’uomo del Novecento, il quale può esprimersi solo su “ciò che *non* siamo, ciò che *non* vogliamo”.

Finalità

L’approccio multidisciplinare al tema dell’identità tra forma e dissoluzione della stessa ha condotto gli studenti ad approcciare una visione multifocale, olistica e integrata dell’argomento trattato, superando quindi la tradizionale visione specialistica e unitaria che viene veicolata nella tradizionale trattazione di un argomento/modulo all’interno di una singola disciplina. Ciò è tanto più importante

e significativo, in quanto gli studenti sono stati chiamati quest'anno ad affinare la competenza relativa ai collegamenti interdisciplinari, in vista della redazione della tesina e del sostenimento del colloquio previsti dall'Esame di Stato conclusivo.

Nello specifico, gli studenti della classe sono stati guidati dai docenti verso un *focus* all'interno di se stessi in quanto individui protagonisti del passaggio tra l'adolescenza e l'età adulta, momento cui ogni civiltà, da sempre e ovunque, ha dedicato un rituale di iniziazione. È pertanto auspicabile che gli studenti portino i loro contributi personali in questo "viaggio nel Sé", che si colloca proprio al termine del proprio percorso di studi "istituzionale".

Ciò ha consentito di sperimentare l'approccio ad argomenti che parzialmente esulano dai contenuti delle discipline più famigliari agli studenti, nella direzione dell'incremento nella competenza di accogliere input e stimoli nuovi, inediti e più complessi.

Articolazione del piano:

- Modulo 1: Canova e la perfezione della forma;
- Modulo 2: L'impressionismo e la forma in movimento;
- Modulo 3: Burri- l'altra forma.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA. *Al di sotto, tutto è buio.*

Prof.re Simone Racca

Descrizione e finalità

La lettura antologica di testi narrativi e poetici – con inevitabili riferimenti alla filosofia e alla psicologia – inerenti la tematica dell'identità, sia essa cristallizzata in un forma o sia essa sfilacciata nella perdita di una "maschera" rigida – è stata svolta nella direzione di una sensibilizzazione crescente dello studente nei confronti del tema proposto, attraverso il confronto con autori che si sono confrontati con tale tema, individuandolo di volta in volta come adesione conformistica a una "moda" o come ribellione anticonformista rispetto ad essa, oppure come condizionamento sociopolitico e quindi oppressione oltre cui spingersi per far emergere ciò che il Sé individua come proprio nucleo essenziale.

L'esteta e il *bohémien*, l'identità come prigione nella quale famiglia e società rinchiudono quel flusso vitale che è invece la verità ontologica dell'Essere, l'incapacità di adattarsi a una forma predeterminata, quale "canone" per distinguere "Uomini sì e uomini no", la malattia dell'anima come via di fuga dal condizionamento ossessionante e pervasivo della società ed infine la sfida di "rifare l'uomo": queste sono le tappe principali del percorso proposto agli studenti, indotti a interrogarsi sulle diverse sfaccettature della forma-identità, nella sua affermazione come pure nella sua negazione, attraverso le suggestioni proposte dalla letteratura del tardo Ottocento e, soprattutto, di un Novecento gravido di contraddizioni.

Obiettivi

- Analisi testi letterari mirata all'individuazione e alla riflessione critica rispetto a un concetto specifico.

- Capacità di confrontarsi con basilari modelli filosofici e psicologici di riferimento.
- Capacità di ascolto attivo e partecipe.
- Approfondimento di tematiche legate alla dimensione individuale.

Articolazione del piano:

MODULO 1. L'identità imposta (n° ore: 3).

L'estetismo decadente dannunziano tra adesione formale e catarsi di un disagio esistenziale.

MODULO 2. La follia del Forestiere della vita e l'inettitudine come vie di fuga dalla "maschera" borghese (n° ore: 10).

Luigi Pirandello. Il tema dell'identità nella narrativa (da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*) e nel teatro come metafora della vita.

Italo Svevo. La rivincita dell'inetto Zeno Cosini nella *Coscienza di Zeno*.

MODULO 3. Il delirio collettivo nella Grande Guerra: il poeta-soldato (n° ore: 4).

Giuseppe Ungaretti: dal condizionamento sociale e ideologico alla rivendicazione del diritto/dovere della fratellanza.

MODULO 4. L'ermetismo come rifiuto di forme precostituite e ideologiche (n° ore: 1).

Eugenio Montale: "ciò che *non* siamo, ciò che *non* vogliamo".

Salvatore Quasimodo. L'"operaio della poesia" che voleva "rifare" l'uomo.

Modalità di verifica

- Analisi del testo letterario (tipologia A).
- Valutazione del dibattito di gruppo.

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI. I segni distintivi dell'azienda

Prof. Salvatore Corrente Giannetto

Descrizione e finalità

Il lavoro, svolto con la classe 5^a Turismo per la materia "Discipline Turistiche e Aziendali", ha permesso agli studenti di conoscere l'importanza dei segni distintivi di un'azienda e la loro importanza in ambito economico, quali strumenti di interfaccia e trasparenza tra l'azienda e il consumatore finale. Sempre in quest'ottica, inoltre, sono state approfondite tematiche, quali:

- Conoscere i beni immateriali;
- Acquisire come concetto l'importanza del Made in Italy;
- La contraffazione e la pirateria;
- Conoscere i principali segni distintivi (marchio, ditta, insegna);
- Il franchising e il merchandising;
- Approfondimento di tematiche legate all'attualità quotidiana nazionale sull'argomento trattato.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

MODULO 1: I beni immateriali (N° ORE:1);

MODULO 2: Il made in Italy (N° ORE:1);

MODULO 3: I segni distintivi: marchio, ditta e insegna (N° ORE: 1);

MODULO 4: Il franchising e il merchandising

Modalità di verifica

I discenti, nelle diverse ore curriculari, hanno mostrato interesse ed attenzione alla tematica trattata, rendendosi attivamente partecipi all'attività svolta. Gli stessi, a conclusione del lavoro, hanno predisposto una presentazione in powerpoint ed esposto l'elaborato finale all'intera classe.

GEOGRAFIA. Solide identità culturali e vani tentativi di dissoluzione

Prof. Davide Summo

Descrizione e finalità

Attraverso la visione di filmati e l'analisi di testi reperiti su siti Internet e sui libri di testo in uso, sarà possibile fare un excursus tra quelle civiltà in cui persistono forti elementi identitari che le rendono uniche nel loro genere e spesso diventano oggetto di osservazione diretta delle civiltà occidentali.

La città araba ad esempio è particolarmente viva, coi suoi mille vicoli e vicoletti stretti, le sue case bianche compatte e i suoi tanti punti di ritrovo, a partire dal *suk*, famoso mercato *multicoloured* che emana gli odori più tipici della cultura enogastronomica islamica, fino alla moschea, sacro e inviolabile luogo di culto e ritrovo puntuale di preghiera. Si sposterà poi l'attenzione sulle civiltà sudamericane e australiane, dove è ancora vivo il legame con i popoli nativi, che hanno reso luoghi come il Machu Picchu o la danza *Haka* l'emblema della loro identità. I ghetti etnici presenti nelle metropoli occidentali rappresentano invece un tentativo, a volte mal riuscito, di una riproposizione di quella cultura identitaria dei luoghi di origine: ne sono un chiaro esempio la Chinatown di Milano e di Londra così come la Little Italy di New York.

Obiettivi:

Analisi critica di testi e documenti storico-geografici

Capacità di lavorare in gruppo

Capacità di ascolto e di partecipazione attiva

Capacità di dibattere ed esporre le proprie idee

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

MODULO 1 (n° ore: 4) Galateo per chi viaggia nei Paesi arabi

o *Ramadan Mubarak*: il digiuno, e non solo, come identificazione di un popolo

o La città araba: dalla *medina* all'*hammam*

o I mercati multietnici delle città islamiche: i *suk*

o *La Mecca* e il pellegrinaggio rituale

o Viaggi responsabili nei Paesi africani: i "Circuiti integrati di scoperta"

MODULO 2 (n° ore: 2) Le baraccopoli delle metropoli: un'identità ben definita

o Le metropoli mondiali e le *bidonville africane*

o Le favelas brasiliane, da Brasilia a Rio de Janeiro

MODULO 3 (n° ore: 4) Nativi e immigrati: tentativi di dissoluzione dell'identità

- o L'America Settentrionale: un popolo di immigrati
- o Il Machu Picchu, simbolo di una civiltà ancora viva
- o Gli Aborigeni e i Maori australiani. La Haka, *revival* dell'identità maori.
- o I ghetti etnici e i quartieri-Stato: Chinatown e Little Italy

Modalità di verifica

- Valutazione del dibattito individuale e di gruppo
- Test scritto
- Verifica orale
- Presentazione di un elaborato power point

LINGUA INGLESE. APPERANCE vs INTERIOR REALITY.

Prof.re Alessio Del Grande

Descrizione e Finalità

Attraverso un approfondimento sul romanzo *The picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde e la lettura di qualche brano da esso estrapolato, si vuole far riflettere lo studente sulla dicotomia esistente tra apparenza ingannevole e realtà interiore che, nella suddetta opera, si dissolve nella parte finale del romanzo.

Obiettivi:

- Analisi critica di testi
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di ascolto e di partecipazione attiva
- Capacità di dibattere le proprie idee

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

MODULO 1 (n° ore: 1)

L'età vittoriana

Dandismo e trasgressione nell'età vittoriana.

MODULO 2 (n° ore 1)

L'estetismo e Oscar Wilde

Breve presentazione del movimento estetico e del suo maggiore esponente, Oscar Wilde.

MODULO 3 (n° ore 4)

The Picture of Dorian Gray

Riflessione sul romanzo e lettura di alcuni brani, per analizzare il tema dell'identità intesa come apparenza in contrasto con realtà interiore.

Modalità di verifica

- Valutazione del dibattito individuale e di gruppo

- Valutazione di un compito scritto da svolgere a casa

LINGUA SPAGNOLA. *ESPERPENTO*.

Prof.ssa Luz María Barranco Gallardo

Descrizione e finalità

Il progetto ha consentito di sensibilizzare allo studente con la visione e lettura antologica di testi narrativi e poetici, dipinti e film inerenti la tematica dell'identità, attraverso il confronto con autori e artisti che si sono confrontati con tale tema.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO:

MODULO 1. *Érase un hombre a una nariz pegada...*

Analisi dei testi degli scrittori Luis de Góngora e Francisco de Quevedo e la loro leggendaria inimicizia che unì le loro firme per i tempi nella memoria letteraria spagnola.

MODULO 2. *Deformazione della forma.*

Analisi, attraverso i testi letterari, delle caratteristiche del genere teatrale dell'*esperpento* in cui si deforma sistematicamente la realtà.

MODULO 3. *Botero, leyenda colombiana.*

Approfondimento delle opere di Fernando Botero, artista colombiano conosciuto per creare rappresentazioni enormi di persone, di animali ed altri elementi del mondo naturale.

MODULO 4. *El trío Dalí. Dalí e la sua forma e identità.*

Analisi delle opere di Salvador Dalí.

Lorca e la simbologia.

Analisi dei testi letterari di Federico García Lorca.

Buñuel.

Visione ed analisi di un cortometraggio di Luis Buñuel, considerato il più significativo del cinema surreale: *Un perro andaluz*.

Modalità di verifica

Interrogazione orale sugli argomenti svolti. Gli studenti sono stati molto attenti e hanno partecipato attivamente. I risultati sono stati soddisfacenti.

FRANCESE: *La France entre identité et alterité*

Prof. ssa Roberta De Candia

Descrizione e finalità

Da qualche mese un clima curioso attraversa l'Europa. Un po' ovunque, la paura condiziona il dibattito. Paura dell'immigrazione. Paura dell'Islam. Paura del comunitarismo. Ogni paese alimenta il dibattito culturale con la sua storia, ma ovunque domina lo stesso sentimento. In discussione sarebbe l'identità, essendo quella degli altri percepita per lo più come una minaccia.

La Francia si è fatta carico della questione in due modi. Innanzitutto organizzando un ampio dibattito sull'identità nazionale sotto l'egida di un ministero il cui portafoglio è in sé tutto un programma: ministro dell'immigrazione, dell'integrazione e dell'identità nazionale. Questo ministro ha proposto una sorta di check-up alla nazione allo scopo di dire meglio, nel 2010, cosa significhi essere francesi. Non sulla repubblica o sul vivere insieme. Ma sull' "identità".

L' appello alla riflessione sull'identità ha suscitato numerose prese di posizione sulla stampa e su internet. Non senza derive xenofobe. In questo clima origini diverse e identità nazionale iniziano a sembrare incompatibili.

In tutto questo dibattito, manca una parola. Eppure essa definisce, da due secoli, la strada francese al dibattito sulla coesione sociale, al di là delle appartenenze sociali, etniche o religiose. È la parola cittadinanza. Strana assenza.

Obiettivi

Capacità di ascolto attivo e partecipe.

Approfondimento di tematiche legate al contesto di riferimento.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO:

Modulo 1: Identité nationale et immigration (4h)

- Le Ministère de l'Immigration, de l'Intégration, de l'Identité nationale et du Développement solidaire.

- Comment devient-on un citoyen français?

- L'identité française et le livret du citoyen.

Modulo 2: Déconstruction de l'identité nationale d'État dans le rap (1h)

Analyse du texte de la chanson "Lettre à la République" de Kery James.

Modulo 3: L'identité nationale dans la littérature (3h)

- La question identitaire dans les « portraits » d'Albert Memmi: "Portrait du colonisé - Portrait du colonisateur", "Portrait du décolonisé arabo-musulman et de quelques autres".

- "Le thé au harem de Archi Ahmed" de Mehdi Charef.

Modalità di verifica

Valutazione del dibattito in classe

Presentazione di un elaborato power point

Osservazioni

La classe si è dimostrata interessata e partecipativa, il dibattito si è rivelato vivace e gli interventi brillanti. Gli elaborati finali sono stati valutati positivamente.

LINGUA TEDESCA. *L'identità tra forma e dissoluzione delle forme*

Prof.ssa MARIA GRAZIA LUCCHESI

Descrizione e finalità

Durante la seconda metà del XIX secolo, la città di Vienna attraversa un grande fermento artistico e culturale. Viene realizzata la Ringstrasse - importante anello stradale attorno all'Altstadt – viene abbattuta la cinta muraria che proteggeva la città e la strada viene affiancata da costruzioni monumentali in stile revivalista. Sorgono ville - museo frequentate attivamente dalla classe borghese medio- alta. In tale clima di rinnovamento e rinascita, nasce così il *Sezessionstil* - Secessione Viennese- una corrente artistica caratterizzata da una forte sensualità e da sfarzo estetico. Questo movimento si distacca dall'Accademia delle Belle Arti ed è dotato di grande autonomia, di una propria indipendenza e di una 'personale' sede, ovvero il Palazzo della Secessione viennese. Domina l'ideale di *Gesamtkunstwerk*- opera d'arte totale- che possiede come presupposto la fusione completa della forma e delle arti. A ragione, quindi si trova inserito nel contesto delle avanguardie del XX secolo. Riesce a conquistare così l'intera Europa, assume varie denominazioni, determinando la spaccatura decisiva tra 'passato' e 'futuro' . Le principali caratteristiche della Secessione si trovano e si riconoscono nelle opere di Gustav Klimt, uno tra i fondatori del movimento.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Moduli curricolari

Modulo 1 La città di Vienna (1 ora)

Modulo 2: Quadro storico del *Sezessionstil* e i luoghi della Secessione viennese (1 ora)

Modulo 3: Obiettivi ed evoluzione del *Sezessionstil* (1 ora)

Modulo 4 Il concetto di *Gesamtkunstwerk* (1 ora)

Modulo 5: Klimt- astro del *Sezessionstil* e analisi delle seguenti opere: *Der Beethovenfries, Der Kuss, Giuditta* (1 ora)

Modulo integrativo

Modulo 6: Visione del film *Klimt* di Raùl Ruiz (2 ore)

Modalità di verifica

Gli studenti hanno svolto un compito in classe con domande a risposta multipla e a risposta aperta dove hanno dimostrato di avere appreso i punti fondamentali del suddetto approfondimento multidisciplinare. L'esito è stato positivo da parte di tutta la classe coinvolta, ad eccezione di uno studente assente in occasione della verifica specifica.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Delle attività extracurricolari proposte, sono state organizzate le seguenti:

- Partecipazione conferenza orientamento post diploma – la psicologia e le nuove tecnologie” in data 16/05/2019;
- “Incontro Formativo Avis” in data 09/04/2019;
- “Uscita didattica – Orientamento in uscita – Salone dello studente Milano 2019” in data 20/03/2019;
- “Conferenza: Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e nelle forze armate” in data 26/03/2019
- “Uscita didattica – Pista di pattinaggio” in data 01/02/2019;
- “Partecipazione conferenza orientamento post diploma – Iulm” in data 13/12/2018;
- “Alternanza Scuola/Lavoro – Formazione sicurezza generale dei lavoratori in data 15/12/18;
- “Partecipazione uscita didattica evento – Sulle regole – costituzione a colazione” in data 29/11/18;
- “Partecipazione torneo di calcio organizzato da Us Acli” in data 26/10/18;
- “Uscita didattica – “World Sport Tourism” in data 28/09/18;

9. FIRME ELENCO ALUNNI PER ACCETTAZIONE PROGRAMMI

AROSIO Manuele

ARRAIZ Julia

BASILICO Valentina

CATALANO Andrea

FRISONE Luca

GRAZIANO Michelle

IPPOLITO Beatrice

IPPOLITO Martina

MASSIRONI Aldo

PION Alessia

SILVA Virginia

SPOSATO Gaya

TARENZI Leonardo

TEDESCO Sharon

TROTTA Nicolas

TUSA Chiara Maria Delia Rita

VAIRANI Riccardo Roberto Ermanno

Firme per espressa approvazione del presente documento del Consiglio di Classe per l'ESAME DI STATO Conclusivo anno scolastico 2018-2019:

Docenti:

Firma:

BARRANCO GALLARDO Luz Maria

CORRENTE GIANNETTO Salvatore

DE CANDIA Roberta

DEL GRANDE Alessio

LUCCHESI Maria Grazia

MERONI Dora

RACCA Simone

SANTORO Roberta

SUMMO Davide

VENEZIA Alessandro

VILLA VERONELLI Daniele

Milano, 13 Maggio 2019